

# **Valutazione della Qualità della Ricerca**

## **2020-2024**

---

Rapporto finale di Area

Gruppo di Esperti della Valutazione dell'Area 11b (Scienze Psicologiche)

(GEV 11b)

## Sommario

<b>Glossario dei termini e delle abbreviazioni</b> .....	Errore. Il segnalibro non è definito.
<b>1 Introduzione</b> .....	<b>8</b>
1.1 Il Gruppo di esperti della Valutazione (GEV) .....	8
1.2 Le riunioni .....	12
1.3 I tempi.....	12
1.4 Descrizione dell'Area .....	13
<b>2 La valutazione dei “prodotti della ricerca”</b> .....	<b>15</b>
2.1 I criteri di valutazione .....	15
2.2 La metodologia di valutazione.....	15
2.3 La distribuzione dei prodotti .....	16
2.4 I risultati della valutazione.....	19
<b>3 La valutazione delle Istituzioni nell'Area</b> .....	<b>22</b>
3.1 Gli indicatori di qualità delle Istituzioni nell'Area .....	22
3.1.1 L'indicatore $Ii, j$ .....	22
3.1.2 L'indicatore $Ri, j$ .....	22
3.1.3 L'indicatore $IRASi, j$ .....	23
3.1.4 Commenti sul significato degli indicatori di Area dell'Istituzione .....	24
3.1.5 Posizionamento delle Istituzioni sulla base degli indicatori.....	24
<b>4 La valutazione dei Dipartimenti nell'Area</b> .....	<b>31</b>
4.1 La premessa .....	31
4.2 Gli indicatori di qualità di Area del Dipartimento .....	31
4.2.1 L'indicatore $Ii, j, k$ .....	31
4.2.2 L'indicatore $Ri, j, k$ .....	31
4.2.3 L'indicatore $IRD_{i,j,k}$ .....	32
4.2.4 Posizionamento dei Dipartimenti sulla base degli indicatori di qualità del Dipartimento nell'Area .....	33
<b>5 Analisi dei risultati e considerazioni finali</b> .....	<b>37</b>

## Indice Tabelle

Tabella 1.1. Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) dell'area .....	8
Tabella 1.2. Gruppi Scientifico Disciplinari (GSD) dell'area.....	8
Tabella 1.3. Settori European Research Council (ERC) dell'area.....	9
Tabella 1.4. Composizione del Gruppo di Esperti della Valutazione (*componenti GEV subentrati dopo l'inizio della VQR). .....	11
Tabella 1.5. Organizzazione degli esperti, SSD corrispondenti e distribuzione dei prodotti della ricerca gestiti. ....	11
Tabella 1.6. Numero di ricercatori e ricercatrici dell'Area, per Istituzione e Dipartimento, suddivisi per SSD. ....	14
Tabella 2.1. Numero di revisioni effettuate dal GEV e SSD di valutazione. ....	17
Tabella 2.2. Prodotti conferiti valutati dal GEV, per tipologia di pubblicazione e anno. ....	17
Tabella 2.3. Distribuzione dei prodotti conferiti per lingua di pubblicazione e SSD di afferenza del ricercatore. ....	18
Tabella 2.4. Distribuzione dei prodotti conferiti per tipologia, anno di pubblicazione e SSD di afferenza del ricercatore. .....	18
Tabella 2.5. Numero e percentuale di prodotti conferiti da ricercatori afferenti all'area e GEV che li ha valutati. ....	18
Tabella 2.6. Numero e percentuale di prodotti valutati dal GEV per area di afferenza del ricercatore. ....	19
Tabella 2.7. Punteggi ottenuti e distribuzione dei prodotti conferiti nelle classi di merito (Eccezionale -A; Eccellente - B; Standard -C; Rilevanza sufficiente -D; Scarsa rilevanza o non accettabile -E) nell'area, per SSD di afferenza del ricercatore. .....	20
Tabella 2.8. Punteggi ottenuti e distribuzione dei prodotti conferiti nelle classi di merito (Eccezionale -A; Eccellente - B; Standard -C; Rilevanza sufficiente -D; Scarsa rilevanza o non accettabile -E) per tipologia di pubblicazione.....	20
Tabella 2.9. Punteggi ottenuti e distribuzione dei prodotti conferiti nelle classi di merito (Eccezionale - A; Eccellente - B; Standard - C; Rilevanza sufficiente - D; Scarsa rilevanza o non accettabile - E) per SSD di afferenza del ricercatore e tipologia di pubblicazione.....	21
Tabella 3.1. Elenco delle università in ordine alfabetico per il profilo a. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRAS1. ....	25
Tabella 3.2. Elenco delle università in ordine alfabetico per il profilo b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRAS2. ....	26
Tabella 3.3. Elenco delle università in ordine alfabetico per il profilo a+b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRAS1_2. ....	26
Tabella 3.4. Elenco delle università in ordine alfabetico per tutti i GSD dell'area per il profilo a. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. ....	26
Tabella 3.5. Elenco delle università in ordine alfabetico per tutti i GSD dell'area per il profilo b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. ....	26
Tabella 3.6. Elenco delle università in ordine alfabetico per tutti i GSD dell'area per il profilo a+b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. ....	27

Tabella 3.7. Elenco delle università in ordine alfabetico per tutti gli SSD dell'area per il profilo a. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. ....	27
Tabella 3.8. Elenco delle università in ordine alfabetico per tutti gli SSD dell'area per il profilo b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. ....	27
Tabella 3.9. Elenco delle università in ordine alfabetico per tutti gli SSD dell'area per il profilo a+b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito.. ....	27
Tabella 3.10. Elenco degli enti pubblici di ricerca in ordine alfabetico per il profilo a. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRAS1. ....	28
Tabella 3.11. Elenco degli enti pubblici di ricerca in ordine alfabetico per il profilo b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRAS2. ....	28
Tabella 3.12. Elenco degli enti pubblici di ricerca in ordine alfabetico per il profilo a+b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRAS1_2. ....	28
Tabella 3.13. Elenco degli enti pubblici di ricerca in ordine alfabetico per tutti i GSD dell'area per il profilo a. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. ....	28
Tabella 3.14. Elenco degli enti pubblici di ricerca in ordine alfabetico per tutti i GSD dell'area per il profilo b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. ....	29
Tabella 3.15. Elenco degli enti pubblici di ricerca in ordine alfabetico per tutti i GSD dell'area per il profilo a+b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. ....	29
Tabella 3.16. Elenco degli enti pubblici di ricerca in ordine alfabetico per tutti i SSD dell'area per il profilo a. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. ....	29
Tabella 3.17. Elenco degli enti pubblici di ricerca in ordine alfabetico per tutti i SSD dell'area per il profilo b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito.. ....	29
Tabella 3.18. Elenco degli enti pubblici di ricerca in ordine alfabetico per tutti i SSD dell'area per il profilo a+b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. ....	29
Tabella 3.19. Elenco delle istituzioni volontarie che si sono sottoposte alla VQR in ordine alfabetico per il profilo a. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. ....	30
Tabella 3.20. Elenco delle istituzioni volontarie che si sono sottoposte alla VQR in ordine alfabetico per il profilo b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito.. ....	30
Tabella 3.21. Elenco delle istituzioni volontarie che si sono sottoposte alla VQR in ordine alfabetico per il profilo a+b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. ....	30
Tabella 4.1. Elenco dei dipartimenti delle università, in ordine alfabetico prima per università e poi per dipartimento per il profilo a. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media,	

l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRD1. ....	33
Tabella 4.2. Elenco dei dipartimenti delle università, in ordine alfabetico prima per università e poi per dipartimento per il profilo b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRD2. ....	33
Tabella 4.3. Elenco dei dipartimenti delle università, in ordine alfabetico prima per università e poi per dipartimento per il profilo a+b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRD1_2. ....	33
Tabella 4.4. Elenco dei dipartimenti delle università, in ordine alfabetico prima per università e poi per dipartimento per il profilo a, per tutti i GSD dell'Area. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. ....	34
Tabella 4.5. Elenco dei dipartimenti delle università, in ordine alfabetico prima per università e poi per dipartimento per il profilo b, per tutti i GSD dell'area. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. ....	34
Tabella 4.6. Elenco dei dipartimenti delle università, in ordine alfabetico prima per università e poi per dipartimento per il profilo a+b, per tutti i GSD dell'area. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito.....	34
Tabella 4.7. Elenco dei dipartimenti e delle strutture assimilate degli enti pubblici di ricerca, in ordine alfabetico prima per ente e poi per dipartimento per il profilo a. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRD1. ....	35
Tabella 4.8. Elenco dei dipartimenti e delle strutture assimilate degli enti pubblici di ricerca, in ordine alfabetico prima per ente e poi per dipartimento per il profilo b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRD2. ....	35
Tabella 4.9. Elenco dei dipartimenti e delle strutture assimilate degli enti pubblici di ricerca, in ordine alfabetico prima per ente e poi per dipartimento per il profilo a+b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRD1_2.. ....	35
Tabella 4.10. Elenco dei dipartimenti e delle strutture assimilate degli enti pubblici di Ricerca, in ordine alfabetico prima per ente e poi per dipartimento per il profilo a, per i GSD dell'area. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. ....	36
Tabella 4.11. Elenco dei dipartimenti e delle strutture assimilate degli enti pubblici di ricerca, in ordine alfabetico prima per ente e poi per dipartimento per il profilo b per i GSD dell'area. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. ....	36
Tabella 4.12. Elenco dei dipartimenti e delle strutture assimilate degli enti pubblici di ricerca, in ordine alfabetico prima per ente e poi per dipartimento per il profilo a+b per i GSD dell'area. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito.. ....	36

## Glossario dei termini e delle abbreviazioni

**ANVUR.** Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca.

**AREE SCIENTIFICHE.** Sono le 17 Aree scientifiche di cui all'articolo 3, comma 1 del Bando.

**BANDO.** Il Bando di partecipazione alla VQR 2020-2024, corrispondente al testo adottato con decreto n. 8 del presidente del 31 ottobre 2023.

**CINECA.** Consorzio Interuniversitario a cui l'ANVUR partecipa come consorziato e con il quale è configurabile un rapporto di "in house providing". Ha gestito lo sviluppo della piattaforma informatica di presentazione e valutazione dei prodotti e dei casi studio della VQR.

**D.M.** Il decreto ministeriale 998 del 1° agosto 2023, che ha affidato all'ANVUR lo svolgimento della VQR 2020-2024.

**EPR.** Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR alla data del 1° novembre 2024.

**GEV.** Gruppi di Esperti della Valutazione: i 17 comitati di esperte ed esperti italiani e stranieri nelle discipline delle aree scientifiche che hanno curato la valutazione dei prodotti di ricerca conferiti dalle Istituzioni, cui si aggiungono il GEV Attività di valorizzazione delle conoscenze e il GEV Infrastrutture di ricerca.

GSD e SSD:

- **GSD.** I Gruppi Scientifico-Disciplinari in cui si articolano le Aree, secondo la classificazione di cui all'Allegato A del D. M. 2 maggio 2024 n.639.
- **SSD.** I Settori Scientifico-Disciplinari nei quali si articola il GSD, secondo la classificazione di cui all'Allegato A del D. M. 2 maggio 2024 n.639.

**ISTITUZIONI.** Le Istituzioni che sono valutate da ANVUR: Università, Enti Pubblici di Ricerca, Istituzioni volontarie (queste ultime su loro esplicita richiesta e previa intesa con l'ANVUR, che preveda la copertura da parte delle Istituzioni stesse delle spese relative alla valutazione).

**MUR.** Ministero dell'Università e della Ricerca.

**PRODOTTI ATTESI.** Il termine "prodotti attesi" assume un **significato diverso** a seconda che sia riferito al **Dipartimento** e nel complesso all'intera **Istituzione**, oppure alle **aggregazioni disciplinari** interne all'Istituzione/Dipartimento (**Aree, GSD, SSD**). In particolare, con il termine prodotti attesi si intende, **a livello dipartimentale**, la numerosità dei prodotti ottenuta moltiplicando per 2,5 il numero dei ricercatori accreditati (aggiungendo per gli Enti di Ricerca un prodotto per ciascun affiliato), al netto dei ricercatori esonerati ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 7 del Bando. Si ricorda che ogni ricercatore doveva conferire tra un minimo di uno e un massimo di quattro prodotti. Nel caso di mancato conferimento di almeno un prodotto da parte di un ricercatore accreditato che non abbia usufruito di esonero, il prodotto sarà considerato come mancante, con valutazione pari a zero. Eventuali ulteriori prodotti mancanti a livello di Dipartimento sono attribuiti, sentite le Istituzioni interessate, al SSD (e quindi al GSD e Area) che ha il maggior numero di accreditati nel Dipartimento. **A livello di istituzione**, quindi, i prodotti attesi sono dati dalla somma dei prodotti attesi dei dipartimenti. **A livello di aggregazione disciplinare** (Area, GSD, SSD) i prodotti attesi sono dati dal numero dei prodotti conferiti a cui si sommano eventuali prodotti mancanti sopra definiti.



**PRODOTTI o PRODOTTI DI RICERCA o PROPOSTE.** Tipologie di pubblicazione descritte nell'art. 5 comma 2 del Bando (articoli, monografie, capitoli di libro, ecc.), che rappresentano l'insieme complessivo delle categorie ammissibili. Vengono conteggiati fra i prodotti anche gli eventuali duplicati.

**PRODOTTI UNIVOCI.** Per prodotti univoci si intendono i prodotti conferiti dai ricercatori, al netto di eventuali duplicati. Pertanto, prodotti uguali conferiti da più ricercatori contano come un singolo prodotto univoco.

**PROFILI DI QUALITÀ.** Sono i profili in cui sono articolati i risultati della valutazione: a) Profilo del personale permanente; b) Profilo delle politiche di reclutamento. In particolare:

**a) Profilo del personale permanente:** profilo di qualità dei prodotti dell'Istituzione e distinto per area con riferimento a ciascun dipartimento o struttura assimilabile, espresso come numero e distribuzione percentuale nelle cinque categorie di cui all'articolo 7, comma 10, dei prodotti associati ai ricercatori e agli affiliati agli EPR o Università che nel periodo 2020-2024 hanno prestato servizio nella stessa Istituzione e con la stessa qualifica.

**b) Profilo delle politiche di reclutamento:** profilo di qualità dei prodotti dell'Istituzione e distinto per area con riferimento a ciascun dipartimento o struttura assimilabile, ed espresso come distribuzione percentuale nelle cinque categorie di merito dei prodotti associati ai ricercatori che, nel periodo 2020-2024, sono stati assunti dalla Istituzione o sono transitati al suo interno in una fascia o ruolo superiore.

**RICERCATORI.** Il personale di ricerca affiliato alle Istituzioni e che risultava in servizio alla data del 1° novembre 2024.

**Sub-GEV.** Sottoinsiemi omogenei dei GEV, definiti sulla base delle caratteristiche dell'Area scientifica VQR.

**VQR 2020-2024.** Valutazione della Qualità della Ricerca 2020-2024.

## 1 Introduzione

L'esercizio di Valutazione della Qualità della Ricerca 2020-2024 (VQR 2020-2024) è stato avviato in data 31 ottobre 2023 con la pubblicazione della versione aggiornata del Bando Valutazione della Qualità della Ricerca 2020-2024 da parte dell'ANVUR. I contenuti del Bando si fondano sui criteri e modalità stabilite dal D.M. 998 del MUR del 1° agosto 2023, tramite il quale è stato disciplinato il processo di valutazione dei risultati della ricerca di Università, Enti Pubblici di Ricerca, Istituzioni volontarie (queste ultime su loro esplicita richiesta). In ottemperanza all'art. 3 del D.M., l'ANVUR si è avvalso, per ciascuna Area di valutazione, di un Gruppo di Esperti della Valutazione (GEV), composto da studiosi e studiosi italiani ed esteri di elevata qualificazione e ne ha nominato coordinatrici e coordinatori.

### 1.1 Il Gruppo di esperti della Valutazione (GEV)

Il GEV dell'Area 11b (GEV11b), ha come riferimento i Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) come nella Tabella 1.1, i Gruppi Scientifico-Disciplinari (GSD) come nella Tabella 1.2 e i Settori European Research Council (ERC)<sup>1</sup> del 2024 come nella Tabella 1.3 ed è composto da 16 Esperti della valutazione elencati nella Tabella 1.4.

Tabella 1.1. Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) dell'area.

Codice	Denominazione
PSIC-01/A	Psicologia generale
PSIC-01/B	Neuropsicologia e neuroscienze cognitive
PSIC-01/C	Psicometria
PSIC-02/A	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione
PSIC-03/A	Psicologia sociale
PSIC-03/B	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
PSIC-04/A	Psicologia dinamica
PSIC-04/B	Psicologia clinica

Tabella 1.2. Gruppi Scientifico Disciplinari (GSD) dell'area.

Codice	Denominazione
11/PSIC-01	Psicologia generale, neuropsicologia e neuroscienze cognitive, psicometria
11/PSIC-02	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione
11/PSIC-03	Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni
11/PSIC-04	Psicologia clinica e psicologia dinamica

<sup>1</sup> [https://erc.europa.eu/sites/default/files/2023-03/ERC\\_panel\\_structure\\_2024\\_calls.pdf](https://erc.europa.eu/sites/default/files/2023-03/ERC_panel_structure_2024_calls.pdf)

Tabella 1.3. Settori European Research Council (ERC) dell'area.

Codice	Denominazione
SH1_8	Econometrics, game theory, decision theory
SH1_9	Behavioural economics; experimental economics; neuro-economics
SH1_11	Innovation, research & development, entrepreneurship
SH1_12	Management; operations management, international management
SH1_13	Human resource management; organisational behaviour
SH1_15	Marketing, consumer behaviour
SH2_2	Democratisation and social movements
SH2_3	Conflict resolution, war, peace building
SH2_5	Constitutions, human rights, international law
SH2_6	International relations, global and transnational governance
SH2_7	Humanitarian assistance and development
SH3_1	Social structure, social mobility, social innovation
SH3_2	Inequalities, discrimination, prejudice
SH3_3	Aggression and violence, antisocial behaviour, crime
SH3_4	Social integration, exclusion, prosocial behaviour
SH3_5	Social attitudes and beliefs
SH3_6	Social influence; power and group behaviour
SH3_7	Social policies, welfare, work and employment
SH3_8	Poverty and poverty alleviation
SH3_9	Social aspects of teaching and learning, curriculum studies, education and educational policies
SH3_10	Communication and information, networks, media
SH3_11	Digital social research
SH3_12	Social studies of science and technology
SH4_1	Cognitive basis of human development, developmental disorders; comparative cognition
SH4_2	Personality and social cognition; emotion
SH4_3	Clinical and health psychology
SH4_4	Neurocognitive psychology
SH4_5	Attention, perception, action, consciousness
SH4_6	Learning, memory; cognition in ageing
SH4_7	Reasoning, decision-making; intelligence
SH4_8	Language learning and processing (first and second languages)
SH4_9	Theoretical linguistics; computational linguistics
SH4_10	Language typology; historical linguistics
SH4_11	Pragmatics, sociolinguistics, linguistic anthropology, discourse analysis
SH6_14	History of science and technologies, environmental history
SH7_2	Migration
SH7_4	Social aspects of health, ageing and society
SH7_5	Sustainability sciences, environment and resources, ecosystem services
SH8_1	Kinship; diversity and identities, gender, interethnic relations

Codice	Denominazione
SH8_2	Religious studies, ritual; symbolic representation
SH8_3	Cultural studies and theory, cultural identities and memories, cultural heritage
PE1_13	Probability
PE1_14	Mathematical statistics
PE1_16	Discrete mathematics and combinatorics
PE1_17	Mathematical aspects of computer science
PE6_7	Artificial intelligence, intelligent systems, natural language processing
PE6_8	Computer graphics, computer vision, multimedia, computer games
PE6_9	Human computer interaction and interface, visualisation
PE6_11	Machine learning, statistical data processing and applications using signal processing (e.g. speech, image, video)
PE6_12	Scientific computing, simulation and modelling tools
PE7_9	Man-machine interfaces
PE7_10	Robotics
LS4_3	Physiology of ageing
LS4_7	Nutrition and exercise physiology
LS4_8	Impact of stress (including environmental stress) on physiology
LS5_3	Neural development and related disorders
LS5_5	Ageing of the nervous system
LS5_7	Sensory systems, sensation and perception, including pain
LS5_8	Neural basis of behaviour (e.g. sleep, consciousness, addiction)
LS5_9	Neural basis of cognition (e.g. learning, memory, attention, emotions, speech)
LS5_11	Neurological and neurodegenerative disorders
LS5_12	Mental disorders
LS5_13	Nervous system injuries and trauma, stroke
LS5_14	Repair and regeneration of the nervous system
LS5_16	Systems and computational neuroscience (e.g. modelling, simulation, brain oscillations, connectomics)
LS5_17	Imaging in neuroscience
LS5_18	Innovative methods and tools for neuroscience
LS7_9	Public health and epidemiology
LS7_10	Preventative and prognostic medicine
LS7_11	Environmental health, occupational medicine
LS7_12	Health care, including care for the ageing population
LS7_13	Palliative medicine
LS8_8	Phylogenetics, systematics, comparative biology
LS8_11	Behavioural ecology and evolution
LS9_5	Food biotechnology and bioengineering

I GEV sono stati nominati con delibera n. 82 del 24 aprile 2024, e successive modifiche ed integrazioni.

Tabella 1.4. Composizione del Gruppo di Esperti della Valutazione (\*componenti GEV subentrati dopo l'inizio della VQR).

Cognome e nome	Affiliazione
<b>Teresa Farroni</b>	<b>Università degli studi di Padova</b>
Guido Alessandri*	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"
Eleonora Bilotta	Università della Calabria
Mario Bonato	Università degli studi di Padova
Daniela Conti	Università degli Studi di CATANIA
Olga Dal Monte	Università degli Studi di TORINO
Michela Di Trani	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"
Francesco Donnarumma	Consiglio Nazionale delle Ricerche
Christian Franceschini	Università degli Studi di PARMA
Mini Terri Mannarini	Università del SALENTO
Davide Marengo	Università degli Studi di TORINO
Chiara Valeria Marinelli	Università degli Studi di FOGGIA
Osmano Oasi	Università Cattolica del Sacro Cuore
Mariella Pazzaglia*	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"
Alessandra Sansavini*	Università di Bologna
Elena Trifiletti	Università degli Studi di VERONA

Il GEV11b è coordinato dalla Prof.ssa Teresa Farroni (SSD PSIC-02/A, Università degli Studi di Padova).

Il Coordinatore del GEV ha nominato vice-coordinatrice la Prof.ssa Daniela Conti (SSD PSIC-01/A, Università degli Studi di Catania).

L'assistente del GEV11b è la Dr.ssa Margherita Lasorella.

Tabella 1.5. Organizzazione degli esperti, SSD corrispondenti e distribuzione dei prodotti della ricerca gestiti.

Cognome e nome	SSD	Prodotti gestiti
ALESSANDRI Guido	PSIC-03/B	644
BILOTTA Eleonora	PSIC-01/A	646
BONATO Mario	PSIC-01/A	614
CONTI Daniela	PSIC-01/A	786
DAL MONTE Olga	PSIC-01/B	602
DI TRANI Michela	PSIC-04/B	586
DONNARUMMA Francesco	PSIC-01/A	572
FARRONI Teresa	PSIC-02/A	288
FRANCESCHINI Christian	PSIC-04/B	631
MANNARINI Mini Terri	PSIC-03/A	643
MARENGO Davide	PSIC-01/C	677
MARINELLI Chiara Valeria	PSIC-01/B	558
OASI Osmano	PSIC-04/A	620
PAZZAGLIA Mariella	PSIC-01/B	597

Cognome e nome	SSD	Prodotti gestiti
SANSAVINI Alessandra	PSIC-02/A	551
TRIFILETTI Elena	PSIC-03/A	638

Laddove possibile, i prodotti di un singolo SSD sono stati affidati a due componenti GEV ad esso afferenti; in assenza di due componenti afferenti ad uno stesso SSD, l'individuazione di uno o di entrambi i componenti responsabili dei prodotti riferibili al SSD indicato dall'Istituzione nella scheda prodotto ha tenuto conto del GSD del componente GEV e secondariamente di GSD affini, come dichiarato da ciascun componente GEV.

## 1.2 Le riunioni

Le attività del GEV11b sono state organizzate ed espletate prevalentemente per via telematica, tramite piattaforma Microsoft Teams messa a disposizione dall'ANVUR, sotto la guida della coordinatrice del GEV11b.

La Coordinatrice del GEV11b ha partecipato a tutte le "riunioni di coordinamento dell'Area11b". Queste riunioni di coordinamento si sono rivelate fondamentali sotto il profilo del raggiungimento degli obiettivi, dell'efficienza del processo, nonché della costruzione del clima collaborativo che ha caratterizzato il lavoro del GEV11b.

Oltre al coordinamento dei componenti, la Coordinatrice del GEV11b è stata in contatto con i referenti ANVUR per la VQR e ha partecipato alle periodiche riunioni formative e organizzative che hanno coinvolto i Coordinatori di tutti i GEV. Al fine di favorire un'applicazione piena e omogenea delle regole valutative, i membri GEV hanno altresì partecipato a diversi incontri formativi organizzati dall'ANVUR, dedicati all'illustrazione delle regole valutative e all'utilizzo della piattaforma informatica a supporto dell'attività di valutazione dei GEV. Complessivamente il GEV11b ha tenuto 14 riunioni plenarie.

La riunione finale per la conferma definitiva delle valutazioni si è svolta il giorno 29 gennaio 2026 e si è conclusa con l'approvazione all'unanimità di tutti i risultati delle valutazioni del GEV11b.

## 1.3 I tempi

Il lavoro del GEV per la VQR ha avuto una durata complessiva di 24 mesi, da maggio 2024 a maggio 2026, secondo il cronoprogramma disposto dal Bando e ss.mm.ii.

- 1° maggio 2024: inizio attività dei GEV
- 1° luglio 2024: pubblicazione del documento sulle "Modalità di conferimento dei prodotti della ricerca VQR 2020-2024" (ANVUR);
- 31 luglio 2024: pubblicazione del Documento sulle modalità di valutazione del GEV11b (si rimanda ai documenti pubblicati sul sito dell'ANVUR);
- 27 febbraio 2025: richiesta di integrazione del GEV11b in relazione ad esigenze relative al numero di prodotti conferiti all'Area 11b;
- dal 3 giugno 2025 al 20 gennaio 2026: distribuzione dei prodotti ai componenti del GEV e valutazione dei prodotti conferiti;

- 29 gennaio 2026: approvazione definitiva dei risultati della valutazione del GEV 11b.

Durante lo svolgimento delle attività di valutazione, l'ANVUR ha proceduto alla sostituzione dei PDF non conformi al metadato, danneggiati o incompleti, facendone richiesta alle Istituzioni. Le valutazioni dei relativi prodotti sono state eseguite man mano che gli stessi venivano restituiti dalle Istituzioni.

A partire dal mese di marzo 2026, il lavoro si è concentrato sulla preparazione e sull'elaborazione del presente Rapporto di Area. La stesura del documento, affidata alla Coordinatrice, ha visto la collaborazione dei componenti GEV e il supporto dell'assistente, per alcune sezioni specifiche riguardanti le singole discipline, nonché per le considerazioni finali.

Il Rapporto di Area è stato approvato dal GEV nella sua versione definitiva il 13-05-2026, mediante riunione telematica.

Il lavoro del GEV potrà considerarsi formalmente concluso con la presentazione pubblica dei risultati della VQR, prevista entro maggio 2026.

#### **1.4 Descrizione dell'Area**

L'Area 11b (Scienze Psicologiche): Si riferisce specificamente al GEV (Gruppo di Esperti della Valutazione) 11b - Scienze Psicologiche. Il macrosettore concorsuale precedentemente noto come "11/E - Psicologia" (suddiviso nei settori 11/E1-11/E4) è stato oggetto di riorganizzazione. A partire dall'anno accademico 2025/2026, i vecchi settori concorsuali e macrosettori sono sostituiti dai nuovi Gruppi Scientifico-Disciplinari (GSD).

I nuovi riferimenti per la psicologia nell'Area 11 includono i codici 11/PSIC-01 A, B e C (Psicologia generale, neuropsicologia e neuroscienze cognitive, psicomетria), 11/PSIC-02 (Psicologia dello Sviluppo e dell'educazione), 11/PSIC-03 A, B (Psicologia Sociale, Psicologia del Lavoro e delle organizzazioni), 11/PSIC-04 A, B (Psicologia Dinamica, Psicologia clinica), (ex SSD da M-PSI/01 a M-PSI/08).

I ricercatori e le ricercatrici afferenti ai settori scientifico-disciplinari del macrosettore Psicologia che hanno preso parte all'esercizio VQR 2020-2024 sono 1.746, distribuiti in 182 istituzioni, suddivise in 146 atenei statali, 21 atenei non statali, 11 atenei telematici e 2 enti pubblici di ricerca. Il settore scientifico-disciplinare più numeroso è PSIC-01/A con 408 tra ricercatori e ricercatrici, a cui segue il settore PSIC-02/A con 258 unità e il settore PSIC-01/B con 243 unità. Tali settori rappresentano il 52% della numerosità dei ricercatori e delle ricercatrici afferenti all'area 11b nell'ambito della VQR 2020- 2024. Seguono settori PSIC-04/B con 228 unità, PSIC-03/A con 223 unità. I settori meno numerosi sono PSIC-01/C con 119 unità, PSIC-03/B con 123 unità, PSIC-04/A con 144 unità.

L'ateneo statale maggiormente rappresentato è l'Università degli Studi di Padova, con 183 tra ricercatori e ricercatrici, a cui segue l'Università di Roma "La Sapienza" con 147 unità e l'Università di Bologna con 103 unità. Tra gli atenei non statali, quello più numeroso è l'Università Milano Cattolica con 86 unità, a cui seguono l'Università Novedrate e-Campus con 19 unità e l'Università Roma LUMSA con 18 unità.

Tra gli Enti pubblici di ricerca, quello più numeroso è il Consiglio Nazionale delle Ricerche con 69 unità, a cui segue l'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione con 4 unità.

L'Università degli Studi di Padova presenta, fra gli Atenei italiani, la maggiore numerosità per i settori PSIC-01/A (41), PSIC-01/B (30), PSIC-02/A (27), PSIC-03/A (25), e PSIC-04/A (18).

Il settore maggiormente rappresentato di ciascuna delle tre università è: PSIC-01/A (41) per L'Università degli Studi di Padova; PSIC-01/B (25) per l'Università di Roma "La Sapienza"; e PSIC-01/A (27) per l'Università di Bologna.

Tra i dipartimenti degli atenei statali, il Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca è quello con il numero di ricercatori e ricercatrici più elevato con 77 unità; seguono il Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Torino con 75 unità e il Dipartimento di Psicologia "Renzo Canestrari" dell'Università di Bologna con 74 unità e il Dipartimento di PSICOLOGIA GENERALE - DPG dell'Università di Padova con 72 unità. Per quanto riguarda gli atenei non statali, l'Università Milano Cattolica è caratterizzata dal dipartimento più numeroso (Facoltà di Psicologia) con 56 unità. Per gli enti pubblici di ricerca, l'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del Consiglio Nazionale delle Ricerche è quello più numeroso, con 67 unità.

Il grado di internazionalizzazione e la visibilità della psicologia italiana sono dimostrati da un altissimo numero di prodotti (99,25%) conferiti in lingua inglese, molti dei quali sono frutto di collaborazioni con colleghi di università straniere.

*Tabella 1.6. Numero di ricercatori e ricercatrici dell'Area, per Istituzione e Dipartimento, suddivisi per SSD.*

## 2 La valutazione dei “prodotti della ricerca”

### 2.1 I criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono stati decisi dal GEV in accordo con il D.M. e il Bando VQR. Essi sono descritti nel documento sulle modalità di valutazione dei prodotti di ricerca, disponibile sul sito web dell’ANVUR nella sezione VQR 2020-2024. Tale documento, oltre ad offrire una descrizione dettagliata della procedura valutativa e dei criteri, contiene anche una descrizione dei possibili conflitti di interesse.

### 2.2 La metodologia di valutazione

La qualità dei prodotti di ricerca conferiti dalle Istituzioni è stata valutata con la metodologia della peer review, affidata a due componenti scelti in base alle competenze disciplinari e tenendo conto di possibili conflitti di interesse, secondo quanto previsto all’art. 3, comma 12 del Bando VQR 2020-2024.

Ogni prodotto è stato affidato di regola a due componenti del GEV. L’attribuzione dei prodotti di ricerca ai componenti del GEV incaricati di gestire la valutazione è stata effettuata sulla base delle competenze disciplinari, tenendo conto del settore scientifico disciplinare (SSD) indicato dall’istituzione nella scheda prodotto. In assenza di due componenti afferenti ad uno stesso SSD, l’individuazione di uno o di entrambi i componenti responsabili dei prodotti riferibili al SSD indicato dall’Istituzione nella scheda prodotto ha tenuto conto delle competenze del componente GEV e secondariamente della Macrosettore concorsuale.

Nel procedere all’accettazione della valutazione, ciascun membro GEV ha provveduto a verificare la propria condizione di eventuale incompatibilità con ciascun prodotto. Eventuali incompatibilità sono state risolte dandone comunicazione alla Coordinatrice, che ha proceduto a riassegnare i prodotti ad altri membri.

Nel caso in cui all’interno del GEV fossero del tutto o parzialmente assenti le competenze disciplinari necessarie per la valutazione, o quando il numero di prodotti era particolarmente elevato, il GEV si è avvalso di esperti esterni. La valutazione si è basata esclusivamente sulla qualità del prodotto, indipendentemente dalle caratteristiche del prodotto stesso (tipologia, lingua di redazione, numero di autori, genere dell’autore e sua qualifica accademica). In caso di prodotti a più di un autore, la valutazione ha riguardato il prodotto nel suo insieme e non il contributo dell’autore al quale è stato associato il prodotto. I revisori esterni sono stati selezionati dal GEV all’interno di un albo fornito dall’ANVUR. Nell’albo dell’ANVUR per l’area 11b erano presenti 99 revisori esterni a fronte di 795 possibili richieste di revisione con compenso. Al fine di ottimizzare l’associazione tra il prodotto da valutare e le competenze disciplinari del revisore incaricato della valutazione, la piattaforma forniva un algoritmo di associazione, che aveva il compito di suggerire ai componenti GEV i revisori più adatti per la valutazione di un certo prodotto; l’algoritmo non conduceva in ogni caso ad una assegnazione automatica ma aveva solo valore di suggerimento informato per la scelta da effettuare da parte del componente GEV. La valutazione effettuata dai revisori interni o esterni al GEV si è basata su un’apposita “Scheda di valutazione per i revisori” e sulle “Linee guida per i revisori”.

La scheda di revisione, predisposta in italiano e in inglese per tutti i revisori, è stata costruita in modo da consentire al revisore di attribuire un punteggio tra 1 e 10 per ciascuno dei tre criteri di valutazione stabiliti dal Bando, vale a dire originalità, metodologia e impatto, e un giudizio finale di sintesi.

Sulla base della valutazione fornita dai due revisori rispetto ai criteri previsti, i due componenti GEV assegnatori del prodotto hanno attribuito il punteggio finale, formulando quindi un giudizio, coerente con la valutazione espressa e con riferimento ai tre criteri di valutazione.

La peer review è stata informata dall'uso di indicatori citazionali internazionali. L'utilizzo di indicatori citazionali non prevede in ogni caso la loro integrazione in un singolo codice di lettura, che correli univocamente la classe di merito a citazioni e indicatori di impatto della rivista. L'uso degli indicatori citazionali non ha, quindi, in ogni caso determinato una valutazione automatica del prodotto. Più precisamente, gli indicatori citazionali utilizzati per i prodotti scientifici pubblicati nel quinquennio 2020-2024 sono stati elaborati a partire dai dati bibliometrici estratti dalle banche dati Web of Science (WoS) e Scopus. Gli indicatori considerati sono stati il numero di citazioni totali ricevute da ciascun prodotto scientifico alla data di chiusura del conferimento dei prodotti, calcolato sia al lordo sia al netto delle autocitazioni; il percentile di citazioni rispetto alla distribuzione mondiale di prodotti della stessa tipologia, anno di pubblicazione e subject category (o All Science Journal Classification – ASJC per Scopus), al fine di contestualizzare il valore citazionale del prodotto; indicatori relativi all'impatto della rivista di pubblicazione, e in particolare, per Web of Science, l'Impact Factor a 5 anni (5YIF) e l'Article Influence Score (AI), e per Scopus il CiteScore, lo SCImago Journal Rank (SJR) e lo Source Normalized Impact per Paper (SNIP), con i relativi percentili calcolati in base alla subject category e all'anno di pubblicazione. La finestra temporale delle citazioni considerata è quella riferita al periodo 2020-2024, con i conteggi citazionali aggiornati alla data di chiusura del conferimento dei prodotti stessi, così da garantire comparabilità tra pubblicazioni di anni diversi all'interno della stessa finestra quinquennale.

Nel trattamento bibliometrico dei dati è stata prestata particolare attenzione alle autocitazioni, ovvero alle citazioni provenienti dagli stessi autori del prodotto, che sono state oggetto di ponderazione e interpretazione critica da parte dei revisori per evitare possibili distorsioni nella valutazione della rilevanza scientifica dei lavori.

Gli indicatori citazionali sono stati impiegati a supporto della valutazione qualitativa e non hanno costituito criteri automatici per l'attribuzione delle classi di merito ai prodotti; la classe assegnata a ciascun prodotto è risultata dalla sintesi tra il giudizio esperto dei revisori e le informazioni quantitative fornite dagli indicatori bibliometrici, in conformità con quanto previsto sia dal Decreto ministeriale sia dal Bando VQR.

### **2.3 La distribuzione dei prodotti**

Il numero complessivo di prodotti attesi dai ricercatori afferenti all'Area 11b è stato di 4.426. Il numero di prodotti conferiti dalle Istituzioni dell'Area 11b è stato di 4.421, dato dalla somma del numero di prodotti conferiti dai ricercatori afferenti all'Area sottomessi al GEV11b e del numero di prodotti conferiti dalle Istituzioni dell'Area sottomessi ad altri GEV (132).

La descrizione del processo di valutazione è rappresentata in una serie di Tabelle che ne esprimono in termini numerici le varie componenti.

Tabella 2.1. Numero di revisioni effettuate dal GEV e SSD di valutazione.

SSD GEV	# revisioni totali	# Revisioni Esterne	% revisioni esterne su revisioni totali per SSD	% revisioni esterne su totale revisioni esterne
PSIC-03/A	1.236	50	4,05	6,14
PSIC-01/B	1.376	79	5,74	9,71
PSIC-02/A	1.330	87	6,54	10,69
PSIC-01/C	594	51	8,59	6,27
PSIC-01/A	1.916	83	4,33	10,20
PSIC-03/B	572	5	0,87	0,61
PSIC-04/A	684	158	23,10	19,41
PSIC-04/B	1.130	301	26,64	36,98
<b>Totale Gev</b>	<b>8.838</b>	<b>814</b>	<b>9,21</b>	<b>100,00</b>
<b>Totale</b>	<b>8.838</b>	<b>814</b>	<b>9,21</b>	<b>100,00</b>

Tabella 2.2. Prodotti conferiti valutati dal GEV, per tipologia di pubblicazione e anno.

Macrotipologia di prodotti	Tipologia di prodotti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale	%
Monografia scientifica	Monografia o trattato scientifico	1	2	5	0	1	9	81,82
	Curatela	1	0	1	0	0	2	18,18
	<b>Totale Macrotipologia</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>11</b>	<b>0,25</b>
Contributo in rivista	Articolo in rivista	936	1.091	947	953	458	4.385	100
	<b>Totale Macrotipologia</b>	<b>936</b>	<b>1.091</b>	<b>947</b>	<b>953</b>	<b>458</b>	<b>4.385</b>	<b>99,23</b>
Contributo in volume	Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	2	7	1	2	5	17	100
	<b>Totale Macrotipologia</b>	<b>2</b>	<b>7</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>5</b>	<b>17</b>	<b>0,38</b>
Contributo in atto di convegno	Contributo in Atti di convegno	1	0	3	0	1	5	100
	<b>Totale Macrotipologia</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>0,11</b>
Altro	Altro	0	0	0	0	1	1	100
	<b>Totale Macrotipologia</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0,02</b>
	<b>Totale</b>	<b>941</b>	<b>1.100</b>	<b>957</b>	<b>955</b>	<b>466</b>	<b>4.419</b>	
	<b>%</b>	<b>21,29</b>	<b>24,89</b>	<b>21,66</b>	<b>21,61</b>	<b>10,55</b>	<b>100</b>	

Tabella 2.3. Distribuzione dei prodotti conferiti per lingua di pubblicazione e SSD di afferenza del ricercatore. La categoria "altra lingua" contiene i prodotti della ricerca pubblicati in lingue diverse da italiano e inglese.

SSD_ric	% Inglese	% Italiano	% Altra lingua	# Totale prodotti
PSIC-01/A	98,76	1,24	0,00	966
PSIC-01/B	99,84	0,16	0,00	630
PSIC-01/C	100,00	0,00	0,00	328
PSIC-02/A	98,95	1,05	0,00	669
PSIC-03/A	99,33	0,33	0,33	601
PSIC-03/B	99,35	0,65	0,00	306
PSIC-04/A	98,79	1,21	0,00	330
PSIC-04/B	99,49	0,51	0,00	591
<b>Totale</b>	<b>99,25</b>	<b>0,70</b>	<b>0,05</b>	<b>4.421</b>

Tabella 2.4. Distribuzione dei prodotti conferiti per tipologia, anno di pubblicazione e SSD di afferenza del ricercatore.

Tabella 2.5. Numero e percentuale di prodotti conferiti da ricercatori afferenti all'area e GEV che li ha valutati.

Gev valutante	# Prodotti valutati	% Prodotti valutati
1	20	0,45
2	8	0,18
4	1	0,02
5	13	0,29
6	43	0,97
9	24	0,54
10	2	0,05
11a	12	0,27
11b	4.289	97,01
12	4	0,09
13a	1	0,02
13b	1	0,02
14	3	0,07
<b>Totale</b>	<b>4.421</b>	

Tabella 2.6. Numero e percentuale di prodotti valutati dal GEV per area di appartenenza del ricercatore.

Area_ric	# Prodotti valutati dal GEV11b	% Prodotti valutati dal GEV11b
1	9	0,20
2	3	0,07
5	43	0,97
6	14	0,32
7	6	0,14
9	15	0,34
10	6	0,14
11a	13	0,29
11b	4.289	97,06
12	1	0,02
13a	9	0,20
13b	3	0,07
14	8	0,18
<b>Totale</b>	<b>4.419</b>	

## 2.4 I risultati della valutazione

Sulla base del D.M. n. 998/2023, ai singoli prodotti presentati vengono assegnati i seguenti punteggi:

	Giudizio	Punteggio
A	Eccezionale	1
B	Eccellente	0,8
C	Standard	0,5
D	Rilevanza sufficiente	0,2
E	Scarsa rilevanza o non accettabile	0

Tabella 2.7. Punteggi ottenuti e distribuzione dei prodotti conferiti nelle classi di merito (Eccezionale -A; Eccellente - B; Standard -C; Rilevanza sufficiente -D; Scarsa rilevanza o non accettabile -E) nell'area, per SSD di afferenza del ricercatore in cui siano stati conferiti almeno 10 prodotti della ricerca. Per "somma punteggi" si intende la valutazione complessiva del SSD ottenuta sommando i punteggi dei prodotti conferiti dai ricercatori afferenti al SSD.

SSD_ric	Somma punteggi	# Prodotti conferiti	Punteggio medio	% Prodotti A	% Prodotti B	% Prodotti C	% Prodotti D	% Prodotti E
PSIC-01/A	733,00	966	0,76	25,57	46,58	25,16	2,59	0,10
PSIC-01/B	509,50	630	0,81	32,86	49,52	16,35	1,11	0,16
PSIC-01/C	249,40	328	0,76	29,57	40,55	26,83	3,05	0,00
PSIC-02/A	505,70	669	0,76	27,50	42,30	27,65	2,09	0,45
PSIC-03/A	474,00	601	0,79	29,12	50,08	18,64	1,83	0,33
PSIC-03/B	225,40	306	0,74	20,59	46,73	30,72	1,63	0,33
PSIC-04/A	250,15	330	0,76	26,67	44,85	25,45	3,03	0,00
PSIC-04/B	456,25	591	0,77	29,10	44,50	24,20	2,20	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.403,40</b>	<b>4.421</b>	<b>0,77</b>	<b>27,89</b>	<b>45,99</b>	<b>23,80</b>	<b>2,15</b>	<b>0,18</b>

Tabella 2.8. Punteggi ottenuti e distribuzione dei prodotti conferiti nelle classi di merito (Eccezionale -A; Eccellente - B; Standard -C; Rilevanza sufficiente -D; Scarsa rilevanza o non accettabile -E) per tipologia di pubblicazione laddove siano stati conferiti almeno 10 prodotti della ricerca. Per "somma punteggi" si intende la valutazione complessiva dei prodotti appartenenti alla tipologia indicata, ottenuta sommando i punteggi dei singoli prodotti.

Tipologia prodotti	Somma punteggi	# Prodotti conferiti	Punteggio medio	% Prodotti A	% Prodotti B	% Prodotti C	% Prodotti D	% Prodotti E
Monografia scientifica	5,80	13	0,48	0,00	23,08	46,15	15,38	15,38
Contributo in rivista	3.387,80	4.385	0,77	28,12	46,20	23,63	1,94	0,11
Contributo in volume	6,80	17	0,40	0,00	11,76	47,06	35,29	5,88
<b>Totale</b>	<b>3.403,40</b>	<b>4.421</b>	<b>0,77</b>	<b>27,89</b>	<b>45,99</b>	<b>23,80</b>	<b>2,15</b>	<b>0,18</b>

Tabella 2.9. Punteggi ottenuti e distribuzione dei prodotti conferiti nelle classi di merito (Eccezionale - A; Eccellente - B; Standard - C; Rilevanza sufficiente - D; Scarsa rilevanza o non accettabile - E) per SSD di afferenza del ricercatore e tipologia di pubblicazione laddove siano stati conferiti almeno 10 prodotti della ricerca. Per “somma punteggi” si intende la valutazione complessiva del SSD nella tipologia indicata, ottenuta sommando i punteggi dei prodotti presentati dai ricercatori afferenti ai SSD del gruppo.

SSD_ric	Tipologia prodotti	Somma punteggi	# Prodotti conferiti	Punteggio medio	% Prodotti A	% Prodotti B	% Prodotti C	% Prodotti D	% Prodotti E
PSIC-1/A	Contributo in rivista	727,50	955	0,76	25,86	46,81	24,92	2,30	0,10
PSIC-1/B	Contributo in rivista	509,50	630	0,81	32,86	49,52	16,35	1,11	0,16
PSIC-1/C	Contributo in rivista	247,90	325	0,76	29,85	40,92	26,15	3,08	0,00
PSIC-2/A	Contributo in rivista	503,80	662	0,76	27,79	42,75	27,49	1,81	0,15
PSIC-3/A	Contributo in rivista	470,70	594	0,79	29,46	50,17	18,69	1,52	0,17
PSIC-3/B	Contributo in rivista	225,00	304	0,74	20,72	47,04	30,92	0,99	0,33
PSIC-4/A	Contributo in rivista	248,35	327	0,76	26,91	44,95	25,08	3,06	0,00
PSIC-4/B	Contributo in rivista	455,05	588	0,77	29,25	44,73	23,98	2,04	0,00
	<b>Totale</b>	<b>3.403,40</b>	<b>4.421</b>	<b>0,77</b>	<b>27,89</b>	<b>45,99</b>	<b>23,80</b>	<b>2,15</b>	<b>0,18</b>

### 3 La valutazione delle Istituzioni nell'Area

I GEV avevano il compito di valutare i prodotti di ricerca conferiti dalle Istituzioni ottenendo così gli elementi d'informazione per il calcolo di alcuni indicatori per la valutazione della qualità dei prodotti conferiti.

Indicando rispettivamente con  $ECC_{i,j}$ ,  $EC_{i,j}$ ,  $ST_{i,j}$ ,  $SUF_{i,j}$ ,  $SR_{i,j}$  il numero di prodotti Eccezionali, Eccellenti, Standard, di Rilevanza sufficiente, di Scarsa rilevanza, non accettabili ovvero non conferiti (rispetto ai prodotti attesi) della Istituzione  $i$ -esima nell'Area scientifico-disciplinare  $j$ -esima, si ottiene la valutazione complessiva  $v_{i,j}$  della Istituzione  $i$ -esima nell'Area  $j$ -esima come:

$$v_{i,j} = ECC_{i,j} + 0.8 \cdot EC_{i,j} + 0.5 \cdot ST_{i,j} + 0.2 \cdot SUF_{i,j} + 0 \cdot SR_{i,j} \quad (1)$$

Il valore di  $v_{i,j}$  è utilizzato per il calcolo degli indicatori di qualità della produzione scientifica descritti nel seguito.

Nelle sezioni successive si procede a descrivere gli indicatori qualitativi e quali-quantitativi che tengono conto dei punteggi ottenuti dai prodotti e delle dimensioni delle strutture e delle istituzioni.

#### 3.1 Gli indicatori di qualità delle Istituzioni nell'Area

In questa sezione ci soffermeremo in particolare sulla valutazione della qualità dei prodotti conferiti, introducendo alcuni indicatori calcolati a partire dalle informazioni necessarie alla determinazione per la valutazione della qualità dei prodotti conferiti.

##### 3.1.1 L'indicatore $I_{i,j}$

Indicando con  $n_{i,j}$  il numero di prodotti attesi per la VQR 2020-2024 della Istituzione  $i$ -esima nell'Area  $j$ -esima, l'indicatore  $I_{i,j}$ , compreso tra 0 e 1, è dato da:

$$I_{i,j} = \frac{v_{i,j}}{n_{i,j}} \quad (2)$$

che rappresenta la valutazione media ottenuta dall'Istituzione  $i$ -esima nell'Area  $j$ -esima.

##### 3.1.2 L'indicatore $R_{i,j}$

Indicando sempre con  $n_{i,j}$  il numero di prodotti attesi per la VQR 2020-2024 della Istituzione  $i$ -esima nell'Area  $j$ -esima, e con  $N_{IST}$  il numero di Istituzioni, l'indicatore  $R_{i,j}$  è dato da:

$$R_{i,j} = \frac{\frac{v_{i,j}}{n_{i,j}}}{\frac{\sum_{k=1}^{N_{IST}} v_{k,j}}{\sum_{k=1}^{N_{IST}} n_{k,j}}} = \frac{I_{i,j}}{V_j / N_j} \quad (3)$$

dove  $V_j$  e  $N_j$  indicano la valutazione complessiva e il numero totale di prodotti attesi nell'Area  $j$ -esima, vale a dire:

$$V_j = \sum_{k=1}^{N_{IST}} v_{k,j}, N_j = \sum_{k=1}^{N_{IST}} n_{k,j} \quad (4)$$

L'indicatore  $R_{i,j}$  rappresenta il rapporto tra la valutazione media attribuita ai prodotti attesi della Istituzione  $i$ -esima nell'Area  $j$ -esima e la valutazione media ricevuta da tutti i prodotti dell'Area  $j$ -esima. Valori inferiori a uno indicano una produzione scientifica con valutazione inferiore alla media di Area, valori superiori a uno indicano una valutazione superiore alla media.

### 3.1.3 L'indicatore $IRAS_{i,j}$

L'indicatore  $IRAS_{i,j}$  è il rapporto tra la somma dei punteggi relativi alle valutazioni ottenute da un'Istituzione in una data Area e la valutazione complessiva dell'Area stessa:

$$IRAS_{i,j} = \frac{v_{i,j}}{\sum_{k=1}^{N_{IST}} v_{k,j}} = \frac{v_{i,j}}{V_j} \quad (5)$$

Esso è un indicatore di sintesi che tiene conto al tempo stesso della qualità dei prodotti presentati da una certa Istituzione in una data Area e della dimensione dell'Istituzione nella stessa Area. L'indicatore di qualità è dato dal rapporto tra la valutazione media ricevuta dai prodotti attesi della Istituzione  $i$ -esima nell'Area  $j$ -esima rispetto alla valutazione media ricevuta da tutti i prodotti attesi dell'Area  $j$ -esima, e corrisponde al primo indicatore  $R_{i,j}$  definito nella (3), che viene moltiplicato con il peso della Istituzione ( $P_{i,j} = n_{i,j}/N_j$ ), dato dalla quota di prodotti attesi dell'Area  $j$ -esima dovuti alla Istituzione  $i$ -esima:

$$IRAS_{i,j} = \frac{\frac{v_{i,j}}{n_{i,j}}}{\frac{\sum_{k=1}^{N_{IST}} v_{k,j}}{N_j}} \times \frac{n_{i,j}}{N_j} = \frac{v_{i,j}}{V_j} \times \frac{n_{i,j}}{N_j} = R_{i,j} \times P_{i,j} \quad (6)$$

In definitiva, l'indicatore  $IRAS_{i,j}$  definisce il peso della Istituzione  $i$ -esima nell'Area  $j$ -esima, misurato dalla quota dei prodotti attesi, sulla base della qualità relativa dei prodotti attesi stessi. Come tale,  $IRAS_{i,j}$  è un indicatore che tiene conto insieme della qualità e del peso relativo di una Istituzione.

L'indicatore  $IRAS_{i,j}$  così definito può essere articolato per diverse categorie di prodotti:

1. i prodotti attesi da parte dei ricercatori afferenti all'Istituzione  $i$  che hanno mantenuto lo stesso ruolo nel periodo 2020-2024;
2. i prodotti attesi da parte dei ricercatori afferenti all'Istituzione  $i$  che sono stati assunti o che hanno conseguito avanzamenti di carriera nel periodo 2020-2024;
3. 1\_2 i prodotti attesi del totale dei ricercatori (1 e 2) dell'Istituzione  $i$ .

Sulla base delle definizioni sopra fornite, è possibile calcolare gli indicatori  $IRAS1_{i,j}$ ,  $IRAS2_{i,j}$ ,  $IRAS1_2_{i,j}$  applicando la (6) ai sottoinsiemi di ricercatori (e quindi di prodotti) sopra definiti:

$$IRAS1_{i,j} = \frac{v^{h=1}_{i,j}}{\sum_{k=1}^{N_{IST}} v^{h=1}_{k,j}} = \frac{v^{h=1}_{i,j}}{V^{h=1}_j} \quad (7)$$

$$IRAS2_{i,j} = \frac{v^{h=2}_{i,j}}{\sum_{k=1}^{N_{IST}} v^{h=2}_{k,j}} = \frac{v^{h=2}_{i,j}}{V^{h=2}_j} \quad (8)$$

$$IRAS1\_2_{i,j} = \frac{v^{h=1\_2}_{i,j}}{\sum_{k=1}^{N_{IST}} v^{h=1\_2}_{k,j}} = \frac{v^{h=1\_2}_{i,j}}{V^{h=1\_2}_j} \quad (9)$$

Nelle formule (7), (8) e (9), con  $h=1$ ,  $h=2$  e  $h=1\_2$  si intende che la valutazione è ristretta ai ricercatori dei profili a), b), e a+b), rispettivamente.

### 3.1.4 Commenti sul significato degli indicatori di Area dell'Istituzione

L'indicatore  $I_{i,j}$  è un indice di qualità media della produzione scientifica che assume il valore 1 nel caso in cui l'Istituzione abbia presentato tutti i prodotti attesi, e tutti abbiano ottenuto la valutazione di eccezionale.

L'indicatore  $R_{i,j}$  fornisce una indicazione sul punteggio medio dell'Istituzione rispetto alla media di Area e dunque sul suo posizionamento rispetto alle altre Istituzioni, indipendentemente dalle sue dimensioni. Se il valore di  $R_{i,j}$  è maggiore di 1, significa che i prodotti presentati dall'Istituzione hanno una qualità complessivamente superiore alla media di Area, e viceversa se è minore di 1.

Gli indicatori  $IRAS1_{i,j}$ ,  $IRAS2_{i,j}$ ,  $IRAS1\_2_{i,j}$  sono indicatori quali-quantitativi, che tengono conto simultaneamente della qualità dei risultati ottenuti dall'Istituzione e delle sue dimensioni e che vengono usati ai fini della distribuzione delle risorse.

### 3.1.5 Posizionamento delle Istituzioni sulla base degli indicatori

#### 3.1.5.1 Posizionamento delle Università all'interno dell'Area

Le

Per il profilo b, esse sono:

Aosta	Reggio Calabria
Basilicata	Reggio Calabria - Dante Alighieri
Brescia	Roma UNITELMA
Camerino	Saint Camillus University
Casamassima LUM	Teramo
Firenze IUL	Trieste SISSA
Molise	Udine
Pavia IUSS	Venezia Cà Foscari
Perugia Stranieri	

Per il profilo a+b, esse sono:

Basilicata	Perugia Stranieri
Camerino	Reggio Calabria
Casamassima LUM	Reggio Calabria - Dante Alighieri

Cassino	Roma UNITELMA
Firenze IUL	Saint Camillus University
Insubria	Teramo
Molise	Venezia Cà Foscari
Napoli Parthenope	Venezia luav
Pavia IUSS	

Tabella 3.1, Tabella 3.2 e la Tabella 3.3 contengono un elenco delle Università in ordine alfabetico. Per ogni Università, è riportato anche il posizionamento in termini dell'indicatore R, calcolato rispettivamente per i profili a), b) e a+b) precedentemente definiti. Per una migliore visualizzazione della graduatoria, le Università sono divise in quartili calcolati in termini della dimensione in base al numero di prodotti conferiti. La Tabella contiene anche l'informazione sul numero di Università all'interno dei quartili. Le Tabelle riportano anche i valori, rispettivamente, degli indicatori *IRAS1*, *IRAS2* e *IRAS1\_2* e la quota dimensionale degli Atenei rispetto all'Area.

Per una descrizione completa dei dati riportati si rimanda alle didascalie delle singole Tabelle. Come disposto dal Bando, non compaiono nell'analisi complessiva dell'Area risultati che si riferiscono ad un numero di prodotti < 10.

Per il profilo a, esse sono:

Benevento - Giustino Fortunato	Roma Europea
Bolzano	Roma Foro Italico
Brescia	Roma LUMSA
Calabria	Roma Marconi
Cassino	Roma Mercatorum
Catanzaro	Roma UNICUSANO
Ferrara	Roma UNINETTUNO
Insubria	Salerno
L'Aquila	Sassari
Macerata	Siena
Messina	Trieste SISSA
Napoli Parthenope	Udine
Pisa	Venezia Cà Foscari
Reggio Calabria - Dante Alighieri	Venezia luav

Per il profilo b, esse sono:

Aosta	Reggio Calabria
Basilicata	Reggio Calabria - Dante Alighieri
Brescia	Roma UNITELMA
Camerino	Saint Camillus University
Casamassima LUM	Teramo
Firenze IUL	Trieste SISSA
Molise	Udine

Pavia IUSS  
Perugia Stranieri

Venezia Cà Foscari

Per il profilo a+b, esse sono:

Basilicata	Perugia Stranieri
Camerino	Reggio Calabria
Casamassima LUM	Reggio Calabria - Dante Alighieri
Cassino	Roma UNITELMA
Firenze IUL	Saint Camillus University
Insubria	Teramo
Molise	Venezia Cà Foscari
Napoli Parthenope	Venezia luav
Pavia IUSS	

*Tabella 3.1. Elenco delle università in ordine alfabetico per il profilo a. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRAS1. Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'ateneo nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di atenei all'interno del quartile e sul numero complessivo di atenei che hanno presentato almeno 10 prodotti nell'area. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R. L'indicatore R denota la valutazione media dell'istituzione rispetto alla valutazione media delle università dell'area (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "somma punteggi (v)" si intende la valutazione complessiva dell'istituzione ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori afferenti all'istituzione.  $(n/N) \times 100$  rappresenta la percentuale dei prodotti attesi dell'istituzione rispetto ai prodotti attesi dell'area (N: numero prodotti attesi dell'area; n: numero prodotti attesi dell'istituzione). L'indicatore IRAS1 è definito come rapporto tra la valutazione complessiva di un'istituzione in una data area e la valutazione complessiva dell'area stessa, calcolato per il profilo dei ricercatori permanenti.*

*Tabella 3.2. Elenco delle università in ordine alfabetico per il profilo b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRAS2. Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'ateneo nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di atenei all'interno del quartile e sul numero complessivo di atenei che hanno presentato almeno 10 prodotti nell'area. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R. L'indicatore R denota la valutazione media dell'istituzione rispetto alla valutazione media delle università dell'area (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "somma punteggi (v)" si intende la valutazione complessiva dell'istituzione ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori afferenti all'istituzione.  $(n/N) \times 100$  rappresenta la percentuale dei prodotti attesi dell'istituzione rispetto ai prodotti attesi dell'area (N: numero prodotti attesi dell'area; n: numero prodotti attesi dell'istituzione). L'indicatore IRAS2 è definito come rapporto tra la valutazione complessiva di un'istituzione in una data area e la valutazione complessiva dell'area stessa, calcolato per il profilo dei ricercatori che sono stati reclutati nel periodo 2020-24.*

*Tabella 3.3. Elenco delle università in ordine alfabetico per il profilo a+b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRAS1\_2. Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'ateneo nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di atenei all'interno del quartile e sul numero complessivo di atenei che hanno presentato almeno 10 prodotti nell'area. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R. L'indicatore R denota la valutazione media dell'istituzione rispetto alla valutazione media delle università dell'area (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto*

alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per “somma punteggi (v)” si intende la valutazione complessiva dell’istituzione ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori afferenti all’istituzione. “ $(n/N) \times 100$ ” rappresenta la percentuale dei prodotti attesi dell’istituzione rispetto ai prodotti attesi dell’area (N: numero prodotti attesi dell’area; n: numero prodotti attesi dell’istituzione). L’indicatore IRAS1\_2 è definito come rapporto tra la valutazione complessiva di un’istituzione in una data area e la valutazione complessiva dell’area stessa, calcolato per l’insieme totale dei ricercatori.

Le Tabella 3.4, Tabella 3.5 e Tabella 3.6 contengono l’elenco delle Università in ordine alfabetico per ogni GSD dell’Area, rispettivamente per i profili di qualità a, b e a+b. Analogamente alle corrispondenti Tabelle delle sezioni precedenti, le Tabella 3.4, Tabella 3.5 e Tabella 3.6 contengono la graduatoria delle Università, organizzata in quartili in funzione del numero di prodotti attesi da parte dei ricercatori afferenti all’Istituzione, e la distribuzione dei prodotti nelle cinque classi di merito; il parametro di riferimento è in questo caso il GSD di afferenza del ricercatore.

*Tabella 3.4. Elenco delle università in ordine alfabetico per tutti i GSD dell’area per il profilo a. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l’indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell’ateneo nella graduatoria assoluta che all’interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l’informazione sul numero di università all’interno del quartile e sul numero complessivo di università che hanno presentato almeno 10 prodotti nel GSD. Le graduatorie sono costruite sulla base dell’indicatore R, che fornisce la valutazione media della struttura nel GSD rispetto alla valutazione media dei dipartimenti in quel GSD (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore).*

*Tabella 3.5. Elenco delle università in ordine alfabetico per tutti i GSD dell’area per il profilo b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l’indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell’ateneo nella graduatoria assoluta che all’interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l’informazione sul numero di università all’interno del quartile e sul numero complessivo di università che hanno presentato almeno 10 prodotti nel GSD. Le graduatorie sono costruite sulla base dell’indicatore R, che fornisce la valutazione media della struttura nel GSD rispetto alla valutazione media dei dipartimenti in quel GSD (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore).*

*Tabella 3.6. Elenco delle università in ordine alfabetico per tutti i GSD dell’area per il profilo a+b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l’indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell’ateneo nella graduatoria assoluta che all’interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l’informazione sul numero di università all’interno del quartile e sul numero complessivo di università che hanno presentato almeno 10 prodotti nel GSD. Le graduatorie sono costruite sulla base dell’indicatore R, che fornisce la valutazione media della struttura nel GSD rispetto alla valutazione media dei dipartimenti in quel GSD (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore).*

Le Tabelle Tabella 3.7, Tabella 3.8 e Tabella 3.9 contengono un elenco delle Università in ordine alfabetico per ogni SSD dell’Area. Analogamente alle corrispondenti Tabelle delle sezioni precedenti, le Tabelle Tabella 3.7, Tabella 3.8 e Tabella 3.9 riportano la graduatoria delle Università, suddivisa in quartili per numero di prodotti attesi dei ricercatori afferenti all’Istituzione, e la distribuzione dei prodotti nelle cinque classi di merito; il parametro di riferimento è in questo caso l’SSD di afferenza del ricercatore.

*Tabella 3.7. Elenco delle università in ordine alfabetico per tutti gli SSD dell’area per il profilo a. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l’indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell’ateneo nella graduatoria assoluta che all’interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l’informazione sul numero di università all’interno del quartile e sul numero complessivo di università che hanno presentato almeno 10 prodotti nel SSD. Le graduatorie sono costruite sulla base dell’indicatore R, che fornisce la valutazione media della struttura nel SSD*

rispetto alla valutazione media dei dipartimenti in quel SSD (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore).

*Tabella 3.8. Elenco delle università in ordine alfabetico per tutti gli SSD dell'area per il profilo b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'ateneo nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di università all'interno del quartile e sul numero complessivo di università che hanno presentato almeno 10 prodotti nel SSD. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R, che fornisce la valutazione media della struttura nel SSD rispetto alla valutazione media dei dipartimenti in quel SSD (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore).*

*Tabella 3.9. Elenco delle università in ordine alfabetico per tutti gli SSD dell'area per il profilo a+b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'ateneo nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di università all'interno del quartile e sul numero complessivo di università che hanno presentato almeno 10 prodotti nel SSD. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R, che fornisce la valutazione media della struttura nel SSD rispetto alla valutazione media dei dipartimenti in quel SSD (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore).*

#### 3.1.5.2 Posizionamento degli Enti Pubblici di Ricerca e delle Istituzioni volontarie all'interno dell'Area

Il numero degli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR che hanno conferito prodotti all'Area 11b sono n. 2.

Tra questi, l'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo (INVALSI), avendo conferito un numero di prodotti < 10 non compare nell'analisi complessiva dell'Area.

Il restante Ente Pubblico di Ricerca vigilato dal MUR che ha conferito un numero di prodotti  $\geq 10$  per la valutazione all'Area 11b è stato analizzato in dettaglio nelle Tabelle Tabella 3.10, Tabella 3.11, Tabella 3.12. Per ogni Ente, è riportato anche il posizionamento in termini dell'indicatore R, calcolato rispettivamente per i profili a), b) e a+b) precedentemente definiti; per una migliore visualizzazione della graduatoria, gli Enti Pubblici di Ricerca sono divise in quartili calcolati in termini della dimensione in base al numero di prodotti conferiti. La Tabella contiene anche l'informazione sul numero degli Enti Pubblici di Ricerca all'interno dei quartili.

*Tabella 3.10. Elenco degli enti pubblici di ricerca in ordine alfabetico per il profilo a. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRAS1. Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'ente nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di enti all'interno del quartile e sul numero complessivo di enti che hanno presentato almeno 10 prodotti nell'area. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R. L'indicatore R denota la valutazione media dell'ente rispetto alla valutazione media degli enti dell'area (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "somma punteggi (v)" si intende la valutazione complessiva dell'ente ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori afferenti all'ente.  $(v/N) \times 100$  rappresenta la percentuale dei prodotti attesi dell'ente rispetto ai prodotti attesi dell'area (N: numero prodotti attesi dell'area; v: numero prodotti attesi dell'ente). L'indicatore IRAS1 è definito come rapporto tra la valutazione complessiva di un ente in una data area e la valutazione complessiva dell'area stessa, calcolato per il profilo dei ricercatori permanenti.*

*Tabella 3.11. Elenco degli enti pubblici di ricerca in ordine alfabetico per il profilo b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRAS2. Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'ente nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero*

di enti all'interno del quartile e sul numero complessivo di enti che hanno presentato almeno 10 prodotti nell'area. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R. L'indicatore R denota la valutazione media dell'ente rispetto alla valutazione media degli enti dell'area (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "somma punteggi (v)" si intende la valutazione complessiva dell'ente ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori afferenti all'ente. " $(n/N) \times 100$ " rappresenta la percentuale dei prodotti attesi dell'ente rispetto ai prodotti attesi dell'area (N: numero prodotti attesi dell'area; n: numero prodotti attesi dell'ente). L'indicatore IRAS2 è definito come rapporto tra la valutazione complessiva di un ente in una data area e la valutazione complessiva dell'area stessa, calcolato per il profilo dei ricercatori che sono stati reclutati nel periodo 2020-24.

Tabella 3.12. Elenco degli enti pubblici di ricerca in ordine alfabetico per il profilo a+b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRAS1\_2. Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'ente nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di enti all'interno del quartile e sul numero complessivo di enti che hanno presentato almeno 10 prodotti nell'area. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R. L'indicatore R denota la valutazione media dell'ente rispetto alla valutazione media degli enti dell'area (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "somma punteggi (v)" si intende la valutazione complessiva dell'ente ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori afferenti all'ente. " $(n/N) \times 100$ " rappresenta la percentuale dei prodotti attesi dell'ente rispetto ai prodotti attesi dell'area (N: numero prodotti attesi dell'area; n: numero prodotti attesi dell'ente). L'indicatore IRAS1\_2 è definito come rapporto tra la valutazione complessiva di un ente in una data area e la valutazione complessiva dell'area stessa, calcolato per l'insieme totale dei ricercatori.

Le Tabelle Tabella 3.13, Tabella 3.14 e Elenco degli enti pubblici di ricerca in ordine alfabetico per tutti i GSD dell'area per il profilo b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'ente nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di enti all'interno del quartile e sul numero complessivo di enti che hanno presentato almeno 10 prodotti nel GSD. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R, che fornisce la valutazione media della struttura rispetto alla valutazione media degli enti pubblici di ricerca in quel GSD (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore).

Tabella 3.15 riportano la graduatoria degli Enti Pubblici di Ricerca per profili di qualità e la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito con riferimento al GSD di afferenza del ricercatore.

Tabella 3.13. Elenco degli enti pubblici di ricerca in ordine alfabetico per tutti i GSD dell'area per il profilo a. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'ente nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di enti all'interno del quartile e sul numero complessivo di enti che hanno presentato almeno 10 prodotti nel GSD. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R, che fornisce la valutazione media della struttura rispetto alla valutazione media degli enti pubblici di ricerca in quel GSD (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore).

Tabella 3.14. Elenco degli enti pubblici di ricerca in ordine alfabetico per tutti i GSD dell'area per il profilo b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'ente nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di enti all'interno del quartile e sul numero complessivo di enti che hanno presentato almeno 10 prodotti nel GSD. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R, che fornisce la valutazione media della struttura rispetto alla valutazione media degli enti pubblici di ricerca in quel GSD (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore).

*Tabella 3.15. Elenco degli enti pubblici di ricerca in ordine alfabetico per tutti i GSD dell'area per il profilo a+b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'ente nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di enti all'interno del quartile e sul numero complessivo di enti che hanno presentato almeno 10 prodotti nel GSD. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R, che fornisce la valutazione media della struttura rispetto alla valutazione media degli enti pubblici di ricerca in quel GSD (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore).*

Le Tabelle Tabella 3.16, Tabella 3.17 e Tabella 3.18 riportano la graduatoria per profili di qualità degli Enti Pubblici di Ricerca e la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito con riferimento al SSD di afferenza del ricercatore.

*Tabella 3.16. Elenco degli enti pubblici di ricerca in ordine alfabetico per tutti i SSD dell'area per il profilo a. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'ente nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di enti all'interno del quartile e sul numero complessivo di enti che hanno presentato almeno 10 prodotti nel SSD. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R, che fornisce la valutazione media della struttura rispetto alla valutazione media degli enti pubblici di ricerca in quel SSD (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore).*

*Tabella 3.17. Elenco degli enti pubblici di ricerca in ordine alfabetico per tutti i SSD dell'area per il profilo b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'ente nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di enti all'interno del quartile e sul numero complessivo di enti che hanno presentato almeno 10 prodotti nel SSD. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R, che fornisce la valutazione media della struttura rispetto alla valutazione media degli enti pubblici di ricerca in quel SSD (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore).*

*Tabella 3.18. Elenco degli enti pubblici di ricerca in ordine alfabetico per tutti i SSD dell'area per il profilo a+b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'ente nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di enti all'interno del quartile e sul numero complessivo di enti che hanno presentato almeno 10 prodotti nel SSD. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R, che fornisce la valutazione media della struttura rispetto alla valutazione media degli enti pubblici di ricerca in quel SSD (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore).*

Il numero delle Istituzioni volontarie che si sono sottoposte alla VQR che hanno conferito prodotti all'Area 11b sono n. 0.

*Tabella 3.19. Elenco delle istituzioni volontarie che si sono sottoposte alla VQR in ordine alfabetico per il profilo a. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'istituzione nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di istituzioni volontarie all'interno del quartile e sul numero complessivo di istituzioni volontarie che hanno presentato almeno 10 prodotti nell'area. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R. Per "prodotti attesi" si intende il numero di prodotti attesi dall'istituzione calcolato sulla base dei ricercatori afferenti all'istituzione e del numero di prodotti che da bando questi erano tenuti a inviare alla VQR. L'indicatore R denota la valutazione media dell'istituzione rispetto alla valutazione media delle istituzioni dell'area (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "somma*

punteggi (v)” si intende la valutazione complessiva dell’istituzione ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori afferenti all’istituzione. “ $(n/N) \times 100$ ” rappresenta la percentuale dei prodotti attesi dell’istituzione rispetto ai prodotti attesi dell’area (N: numero prodotti attesi dell’area; n: numero prodotti attesi dell’istituzione).

Tabella 3.20. Elenco delle istituzioni volontarie che si sono sottoposte alla VQR in ordine alfabetico per il profilo b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l’indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell’istituzione nella graduatoria assoluta che all’interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l’informazione sul numero di istituzioni volontarie all’interno del quartile e sul numero complessivo di istituzioni volontarie che hanno presentato almeno 10 prodotti nell’area. Le graduatorie sono costruite sulla base dell’indicatore R. Per “prodotti attesi” si intende il numero di prodotti attesi dall’istituzione calcolato sulla base dei ricercatori afferenti all’istituzione e del numero di prodotti che da bando questi erano tenuti a inviare alla VQR. L’indicatore R denota la valutazione media dell’istituzione rispetto alla valutazione media delle istituzioni dell’area (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per “somma punteggi (v)” si intende la valutazione complessiva dell’istituzione ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori afferenti all’istituzione. “ $(n/N) \times 100$ ” rappresenta la percentuale dei prodotti attesi dell’istituzione rispetto ai prodotti attesi dell’area (N: numero prodotti attesi dell’area; n: numero prodotti attesi dell’istituzione).

Tabella 3.21. Elenco delle istituzioni volontarie che si sono sottoposte alla VQR in ordine alfabetico per il profilo a+b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l’indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell’istituzione nella graduatoria assoluta che all’interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l’informazione sul numero di istituzioni volontarie all’interno del quartile e sul numero complessivo di istituzioni volontarie che hanno presentato almeno 10 prodotti nell’area. Le graduatorie sono costruite sulla base dell’indicatore R.

## 4 La valutazione dei Dipartimenti nell'Area

### 4.1 La premessa

La VQR ha, tra i suoi compiti, quello di fornire alle Istituzioni una graduatoria dei Dipartimenti o strutture assimilabili che possa essere utilizzato come informazione dagli organi decisionali delle Istituzioni.

Indicando rispettivamente con  $ECC_{i,j,k}$ ,  $EC_{i,j,k}$ ,  $ST_{i,j,k}$ ,  $SUF_{i,j,k}$ ,  $SR_{i,j,k}$  il numero di prodotti Eccezionali, Eccellenti, Standard, Rilevanza Sufficiente, Scarsa Rilevanza o Non Accettabile del Dipartimento  $k$ -esimo della Istituzione  $i$ -esima nell'Area scientifico-disciplinare  $j$ -esima, si ottiene la valutazione complessiva  $v_{i,j,k}$  del Dipartimento  $k$ -esimo della Istituzione  $i$ -esima nell'Area  $j$ -esima come:

$$v_{i,j,k} = ECC_{i,j,k} + 0.8*EC_{i,j,k} + 0.5*ST_{i,j,k} + 0.2*SUF_{i,j,k} + 0*SR_{i,j,k} \quad (10)$$

### 4.2 Gli indicatori di qualità di Area del Dipartimento

In questa sezione, in analogia con quanto già fatto per le Istituzioni, saranno introdotti alcuni indicatori di qualità dei prodotti conferiti dai Dipartimenti. Gli indicatori forniscono informazioni potenzialmente utili sulla qualità della ricerca del Dipartimento in una determinata Area.

#### 4.2.1 L'indicatore $I_{i,j,k}$

Indicando con  $n_{i,j,k}$  il numero di prodotti attesi per la VQR del Dipartimento  $k$ -esimo della Istituzione  $i$ -esima nell'Area  $j$ -esima, l'indicatore  $I_{i,j,k}$ , minore o uguale a uno, è dato da:

$$I_{i,j,k} = \frac{v_{i,j,k}}{n_{i,j,k}} \quad (11)$$

e rappresenta la valutazione media ottenuta dal Dipartimento  $k$ -esimo della Istituzione  $i$ -esima nell'Area  $j$ -esima.

#### 4.2.2 L'indicatore $R_{i,j,k}$

Indicando sempre con  $n_{i,j,k}$  il numero di prodotti attesi per la VQR del Dipartimento  $k$ -esimo della Istituzione  $i$ -esima nell'Area  $j$ -esima, e con  $N_{IST}$  il numero di Istituzioni, l'indicatore  $R_{i,j,k}$  è dato da:

$$R_{i,j,k} = \frac{\frac{v_{i,j,k}}{n_{i,j,k}}}{\frac{\sum_{s=1}^{N_{IST}} v_{s,j}}{\sum_{s=1}^{N_{IST}} n_{s,j}}} = \frac{I_{i,j,k}}{V_j / N_j} \quad (12)$$

dove  $V_j$  e  $N_j$  indicano la valutazione complessiva e il numero totale di prodotti attesi nell'Area  $j$ -esima, vale a dire:

$$V_j = \sum_{s=1}^{N_{IST}} v_{s,j}, N_j = \sum_{s=1}^{N_{IST}} n_{s,j} \quad (13)$$

L'indicatore  $R_{i,j,k}$  rappresenta il rapporto tra la valutazione media ricevuta dai prodotti del Dipartimento  $k$ -esimo della Istituzione  $i$ -esima nell'Area  $j$ -esima e la valutazione media ricevuta da tutti i prodotti dell'Area  $j$ -esima. Valori minori di uno indicano una produzione scientifica con una valutazione media inferiore alla media dell'Area, valori maggiori di uno indicano una valutazione superiore alla media dell'Area.

#### 4.2.3 L'indicatore $IRD_{i,j,k}$

L'indicatore  $IRD_{i,j,k}$  è definito come rapporto tra la somma dei punteggi corrispondenti alle valutazioni raggiunte da un Dipartimento  $k$  della Istituzione  $i$  in una data Area  $j$  e la valutazione complessiva dell'Area stessa:

$$IRD_{i,j,k} = \frac{v_{i,j,k}}{\sum_{s=1}^{N_{IST}} v_{s,j}} \quad (14)$$

L'indicatore  $IRD_{i,j,k}$  è un indicatore quali-quantitativo, che tiene conto simultaneamente della qualità dei risultati ottenuti dal Dipartimento e delle sue dimensioni.

L'indicatore  $IRD_{i,j,k}$  così definito può essere articolato in tre sotto-indicatori coerenti con i profili fissati nel D.M. e nel Bando. In particolare, si definiscono tre diverse categorie di prodotti:

1. i prodotti attesi da parte dei ricercatori afferenti al Dipartimento  $k$  dell'Istituzione  $i$  che hanno mantenuto lo stesso ruolo nel periodo 2020-2024;
2. i prodotti attesi da parte dei ricercatori afferenti al Dipartimento  $k$  dell'Istituzione  $i$  che sono stati assunti o hanno conseguito avanzamenti di carriera nel periodo 2020-2024;
3. 1\_2 i prodotti attesi da parte del totale dei ricercatori (1 e 2) dell'Istituzione  $i$ .

Sulla base delle definizioni sopra fornite, è possibile calcolare gli indicatori  $IRD1_{i,j,k}$ ,  $IRD2_{i,j,k}$ ,  $IRD1_2_{i,j,k}$ , applicando la (14) a tutti i ricercatori (e quindi ai prodotti) sopra definiti:

$$IRD1_{i,j,k} = \frac{v^{h=1}_{i,j,k}}{\sum_{k=1}^{N_{IST}} v^{h=1}_{k,j}} = \frac{v^{h=1}_{i,j,k}}{v^{h=1}_j} \quad (15)$$

$$IRD2_{i,j,k} = \frac{v^{h=2}_{i,j,k}}{\sum_{k=1}^{N_{IST}} v^{h=2}_{k,j}} = \frac{v^{h=2}_{i,j,k}}{v^{h=2}_j} \quad (16)$$

$$IRD1_2_{i,j,k} = \frac{v^{h=1_2}_{i,j,k}}{\sum_{k=1}^{N_{IST}} v^{h=1_2}_{k,j}} = \frac{v^{h=1_2}_{i,j,k}}{v^{h=1_2}_j} \quad (17)$$

Nelle formule (15), (16) e (17), con  $h=1$ ,  $h=2$  e  $h=1_2$  si intende che la valutazione è ristretta ai ricercatori dei profili a, b, e a+b, rispettivamente.

#### 4.2.4 Posizionamento dei Dipartimenti sulla base degli indicatori di qualità del Dipartimento nell'Area

In questa sezione viene riportato il posizionamento dei Dipartimenti delle singole Istituzioni valutate sulla base degli indicatori di qualità di Area. Le Tabelle Tabella 4.1, Tabella 4.2 e Tabella 4.3 contengono l'elenco alfabetico dei Dipartimenti delle Università, con le informazioni relative alla somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e gli indicatori IRD sopra definiti, calcolati rispettivamente per i profili a), b) e a+b).

*Tabella 4.1. Elenco dei dipartimenti delle università, in ordine alfabetico prima per università e poi per dipartimento per il profilo a. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRD1. Se l'istituzione non ha fornito un elenco di articolazioni interne attive alla data del 1 novembre 2024, si riporta la sigla n.a.d. (nessuna articolazione dipartimentale). Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'istituzione nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di dipartimenti all'interno del quartile e sul numero complessivo di dipartimenti che hanno presentato almeno 10 prodotti nell'area. L'indicatore R denota la valutazione media del dipartimento rispetto alla valutazione media dei dipartimenti dell'area (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "somma punteggi (v)" si intende la valutazione complessiva del dipartimento ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori afferenti al dipartimento.  $(n/N) \times 100$  rappresenta la percentuale dei prodotti attesi del dipartimento rispetto ai prodotti attesi dell'area (N: numero prodotti attesi dell'area; n: numero prodotti attesi del dipartimento). L'indicatore IRD1 è definito come rapporto tra il punteggio complessivo raggiunto da un dipartimento in una data area e il punteggio complessivo dell'area stessa, calcolato per il profilo dei ricercatori permanenti. Come disposto dal bando, la tabella non include i dipartimenti con meno di 10 prodotti attesi nell'area.*

*Tabella 4.2. Elenco dei dipartimenti delle università, in ordine alfabetico prima per università e poi per dipartimento per il profilo b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRD2. Se l'istituzione non ha fornito un elenco di articolazioni interne attive alla data del 1 novembre 2024, si riporta la sigla n.a.d. (nessuna articolazione dipartimentale). Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'istituzione nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di dipartimenti all'interno del quartile e sul numero complessivo di dipartimenti che hanno presentato almeno 10 prodotti nell'area. L'indicatore R denota la valutazione media del dipartimento rispetto alla valutazione media dei dipartimenti dell'area (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "Somma punteggi (v)" si intende la valutazione complessiva del dipartimento ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori afferenti al dipartimento.  $(n/N) \times 100$  rappresenta la percentuale dei prodotti attesi del dipartimento rispetto ai prodotti attesi dell'area (N: numero prodotti attesi dell'area; n: numero prodotti attesi del dipartimento). L'indicatore IRD2 è definito come rapporto tra il punteggio complessivo raggiunto da un dipartimento in una data area e il punteggio complessivo dell'area stessa, calcolato per il profilo dei ricercatori che sono stati reclutati nel periodo 2020-24. Come disposto dal bando, la tabella non include i dipartimenti con meno di 10 prodotti attesi nell'area.*

*Tabella 4.3. Elenco dei dipartimenti delle università, in ordine alfabetico prima per università e poi per dipartimento per il profilo a+b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRD1\_2. Se l'istituzione non ha fornito un elenco di articolazioni interne attive alla data del 1 novembre 2024, si riporta la sigla n.a.d. (nessuna articolazione dipartimentale). Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'istituzione nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di dipartimenti all'interno del quartile e sul numero complessivo di dipartimenti che hanno presentato almeno 10 prodotti nell'area. L'indicatore R denota la valutazione media del dipartimento rispetto alla valutazione media dei dipartimenti dell'area (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "somma punteggi (v)" si intende la valutazione complessiva del dipartimento ottenuta*

sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori afferenti al dipartimento.  $“(n/N) \times 100”$  rappresenta la percentuale dei prodotti attesi del dipartimento rispetto ai prodotti attesi dell'area (N: numero prodotti attesi dell'area; n: numero prodotti attesi del dipartimento). L'indicatore IRD1\_2 è definito come rapporto tra il punteggio complessivo raggiunto da un dipartimento in una data area e il punteggio complessivo dell'area stessa, calcolato per l'insieme totale dei ricercatori. Come disposto dal bando, la tabella non include i dipartimenti con meno di 10 prodotti attesi nell'area.

Le Tabelle Tabella 4.4, Tabella 4.5 e Tabella 4.6 contengono l'elenco alfabetico dei Dipartimenti delle Università per tutti i GSD dell'area, con le informazioni relative alla somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R e la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito, calcolati rispettivamente per i profili a), b) e a+b), per tutti i GSD dell'Area.

*Tabella 4.4. Elenco dei dipartimenti delle università, in ordine alfabetico prima per università e poi per dipartimento per il profilo a, per tutti i GSD dell'Area. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Se l'istituzione non ha fornito un elenco di articolazioni interne attive alla data del 1 novembre 2024, si riporta la sigla n.a.d. (nessuna articolazione dipartimentale). Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'istituzione nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di dipartimenti all'interno del quartile e sul numero complessivo di dipartimenti che hanno presentato almeno 10 prodotti nel GSD. L'indicatore R denota la valutazione media del dipartimento nel GSD rispetto alla valutazione media dei dipartimenti in quel GSD (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per “somma punteggi (v)” si intende la valutazione complessiva del dipartimento ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori incardinati e afferenti al GSD. Come disposto dal bando, la tabella non include i dipartimenti con meno di 10 prodotti attesi nel GSD.*

*Tabella 4.5. Elenco dei dipartimenti delle università, in ordine alfabetico prima per università e poi per dipartimento per il profilo b, per tutti i GSD dell'area. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Se l'istituzione non ha fornito un elenco di articolazioni interne attive alla data del 1 novembre 2024, si riporta la sigla n.a.d. (nessuna articolazione dipartimentale). Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'istituzione nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di dipartimenti all'interno del quartile e sul numero complessivo di dipartimenti che hanno presentato almeno 10 prodotti nel GSD. L'indicatore R denota la valutazione media del dipartimento nel GSD rispetto alla valutazione media dei dipartimenti in quel GSD (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per “somma punteggi (v)” si intende la valutazione complessiva del dipartimento ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori incardinati e afferenti al GSD. Come disposto dal bando, la tabella non include i dipartimenti con meno di 10 prodotti attesi nel GSD.*

*Tabella 4.6. Elenco dei dipartimenti delle università, in ordine alfabetico prima per università e poi per dipartimento per il profilo a+b, per tutti i GSD dell'area. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Se l'istituzione non ha fornito un elenco di articolazioni interne attive alla data del 1 novembre 2024, si riporta la sigla n.a.d. (nessuna articolazione dipartimentale). Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'istituzione nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di dipartimenti all'interno del quartile e sul numero complessivo di dipartimenti che hanno presentato almeno 10 prodotti nel GSD. L'indicatore R denota la valutazione media del dipartimento nel GSD rispetto alla valutazione media dei dipartimenti in quel GSD (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per “somma punteggi (v)” si intende la valutazione complessiva del dipartimento ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori incardinati e afferenti al GSD. Come disposto dal bando, la tabella non include i dipartimenti con meno di 10 prodotti attesi nel GSD.*

Le Tabelle Tabella 4.7, Tabella 4.8 e Tabella 4.9 contengono l'elenco alfabetico dei Dipartimenti o delle strutture assimilate degli Enti pubblici di ricerca, con le informazioni relative alla somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle

classi finali di merito e gli indicatori IRD sopra definiti, calcolati rispettivamente per i profili a), b) e a+b).

*Tabella 4.7. Elenco dei dipartimenti e delle strutture assimilate degli enti pubblici di ricerca, in ordine alfabetico prima per ente e poi per dipartimento per il profilo a. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRD1. Se l'istituzione non ha fornito un elenco di articolazioni interne attive alla data del 1 novembre 2024, si riporta la sigla n.a.d. (nessuna articolazione dipartimentale). Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'istituzione nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di dipartimenti e delle strutture assimilate all'interno del quartile e sul numero complessivo di dipartimenti e delle strutture assimilate che hanno presentato almeno 10 prodotti nell'area. L'indicatore R denota la valutazione media del dipartimento rispetto alla valutazione media dei dipartimenti e delle strutture assimilate degli enti pubblici di ricerca dell'area (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "somma punteggi (v)" si intende la valutazione complessiva dei dipartimenti ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori afferenti al dipartimento.*

*Tabella 4.8. Elenco dei dipartimenti e delle strutture assimilate degli enti pubblici di ricerca, in ordine alfabetico prima per ente e poi per dipartimento per il profilo b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRD2. Se l'istituzione non ha fornito un elenco di articolazioni interne attive alla data del 1 novembre 2024, si riporta la sigla n.a.d. (nessuna articolazione dipartimentale). Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'istituzione nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di dipartimenti e delle strutture assimilate all'interno del quartile e sul numero complessivo di dipartimenti e delle strutture assimilate che hanno presentato almeno 10 prodotti nell'area. L'indicatore R denota la valutazione media del dipartimento rispetto alla valutazione media dei dipartimenti e delle strutture assimilate degli enti pubblici di Ricerca dell'area (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "Somma punteggi (v)" si intende la valutazione complessiva dei dipartimenti ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori afferenti al dipartimento. L'indicatore IRD2 è definito come rapporto tra il punteggio complessivo raggiunto da un dipartimento in una data area e il punteggio complessivo dell'area stessa, calcolato per il profilo dei ricercatori che sono stati reclutati nel periodo 2020-2024. Come disposto dal bando, la tabella non include i dipartimenti con meno di 10 prodotti attesi nell'area.*

*Tabella 4.9. Elenco dei dipartimenti e delle strutture assimilate degli enti pubblici di ricerca, in ordine alfabetico prima per ente e poi per dipartimento per il profilo a+b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRD1\_2. Se l'istituzione non ha fornito un elenco di articolazioni interne attive alla data del 1 novembre 2024, si riporta la sigla n.a.d. (nessuna articolazione dipartimentale). Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'istituzione nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di dipartimenti e delle strutture assimilate all'interno del quartile e sul numero complessivo di dipartimenti e delle strutture assimilate che hanno presentato almeno 10 prodotti nell'area. L'indicatore R denota la valutazione media del dipartimento rispetto alla valutazione media dei dipartimenti e delle strutture assimilate degli enti pubblici di Ricerca dell'area (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "somma punteggi (v)" si intende la valutazione complessiva dei dipartimenti ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori afferenti al dipartimento. L'indicatore IRD1\_2 è definito come rapporto tra il punteggio complessivo raggiunto da un dipartimento in una data area e il punteggio complessivo dell'area stessa, calcolato per l'insieme totale dei ricercatori. Come disposto dal bando, la tabella non include i dipartimenti con meno di 10 prodotti attesi nell'area.*

*Infine, le Tabelle Tabella 4.10, Elenco dei dipartimenti e delle strutture assimilate degli enti pubblici di Ricerca, in ordine alfabetico prima per ente e poi per dipartimento per il profilo a, per i GSD dell'area. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Se l'istituzione non ha fornito un elenco di articolazioni interne attive alla data del 1 novembre 2024, si riporta la sigla n.a.d. (nessuna articolazione dipartimentale). Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'istituzione nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di dipartimenti e delle strutture assimilate all'interno del quartile e sul numero complessivo di dipartimenti e delle strutture assimilate che hanno presentato almeno 10 prodotti nel GSD.*

L'indicatore R denota la valutazione media del dipartimento rispetto alla valutazione media dei dipartimenti e delle strutture assimilate degli enti pubblici di Ricerca in quel GSD (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Come disposto dal bando, la tabella non include i dipartimenti con meno di 10 prodotti attesi nell'area.

Tabella 4.11 e Tabella 4.12 contengono l'elenco alfabetico dei Dipartimenti o strutture assimilate degli Enti pubblici di ricerca per tutti i GSD dell'area, con le informazioni relative alla somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R e la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito, calcolati rispettivamente per i profili a), b) e a+b).

*Tabella 4.10. Elenco dei dipartimenti e delle strutture assimilate degli enti pubblici di Ricerca, in ordine alfabetico prima per ente e poi per dipartimento per il profilo a, per i GSD dell'area. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Se l'istituzione non ha fornito un elenco di articolazioni interne attive alla data del 1 novembre 2024, si riporta la sigla n.a.d. (nessuna articolazione dipartimentale). Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'istituzione nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di dipartimenti e delle strutture assimilate all'interno del quartile e sul numero complessivo di dipartimenti e delle strutture assimilate che hanno presentato almeno 10 prodotti nel GSD. L'indicatore R denota la valutazione media del dipartimento rispetto alla valutazione media dei dipartimenti e delle strutture assimilate degli enti pubblici di Ricerca in quel GSD (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Come disposto dal bando, la tabella non include i dipartimenti con meno di 10 prodotti attesi nell'area.*

*Tabella 4.11. Elenco dei dipartimenti e delle strutture assimilate degli enti pubblici di ricerca, in ordine alfabetico prima per ente e poi per dipartimento per il profilo b per i GSD dell'area. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Se l'istituzione non ha fornito un elenco di articolazioni interne attive alla data del 1 novembre 2024, si riporta la sigla n.a.d. (nessuna articolazione dipartimentale). Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'istituzione nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di dipartimenti e delle strutture assimilate all'interno del quartile e sul numero complessivo di dipartimenti e delle strutture assimilate che hanno presentato almeno 10 prodotti nel GSD. L'indicatore R denota la valutazione media del dipartimento rispetto alla valutazione media dei dipartimenti e delle strutture assimilate degli enti pubblici di Ricerca in quel GSD (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Come disposto dal bando, la tabella non include i dipartimenti con meno di 10 prodotti attesi nell'area.*

*Tabella 4.12. Elenco dei dipartimenti e delle strutture assimilate degli enti pubblici di ricerca, in ordine alfabetico prima per ente e poi per dipartimento per il profilo a+b per i GSD dell'area. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Se l'istituzione non ha fornito un elenco di articolazioni interne attive alla data del 1 novembre 2024, si riporta la sigla n.a.d. (nessuna articolazione dipartimentale). Le colonne che riportano le graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'istituzione nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di dipartimenti e delle strutture assimilate all'interno del quartile e sul numero complessivo di dipartimenti e delle strutture assimilate che hanno presentato almeno 10 prodotti nel GSD. L'indicatore R denota la valutazione media del dipartimento rispetto alla valutazione media dei dipartimenti e delle strutture assimilate degli enti pubblici di Ricerca in quel GSD (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Come disposto dal bando, la tabella non include i dipartimenti con meno di 10 prodotti attesi nell'area.*

## 5 Analisi dei risultati e considerazioni finali

I risultati della VQR 2020-2024 lasciano spazio ad alcune riflessioni sullo stato dell'arte della psicologia italiana e dei diversi settori disciplinari in cui si articola. In generale, il raffronto complessivo con i risultati del precedente esercizio di valutazione attesta come la psicologia abbia consolidato il suo già robusto posizionamento nel panorama internazionale. Ciò è facilmente desumibile dai due parametri (lingua di pubblicazione e contributi in rivista) tradizionalmente utilizzati quali indicatori della collocazione della disciplina in una prospettiva non localistica.

In termini, invece, della distribuzione complessiva dei prodotti nelle diverse fasce di merito, si osservano alcune variazioni, probabilmente anche legate all'introduzione di un diverso sistema di valutazione rispetto a quello adottato nel ciclo 2015-2019. Si è, infatti, passati dall'impiego prevalente di criteri bibliometrici, all'impiego di criteri bibliometrici esclusivamente come supporto alla valutazione. Questa rilevante modifica rende difficilmente comparabili i risultati dei due esercizi e non autorizza considerazioni sulla variazione (in positivo o in negativo) della qualità della ricerca prodotta nell'ultimo quinquennio rispetto al precedente, essendo appunto cambiati, da un esercizio all'altro, i criteri di valutazione della qualità stessa.

Riteniamo, inoltre, che, per quanto riguarda non i risultati della valutazione ma la base di prodotti conferiti nel quinquennio 2020-2024, rispetto al quinquennio precedente, sia da menzionare una differenza legata a un fattore di scenario, esterno e indipendente dall'esercizio di valutazione, intervenuto nel periodo oggetto di questa VQR. Non si può, infatti, ignorare che la pandemia Covid-19 abbia avuto un impatto anche sulla ricerca, non solo orientandone talvolta i temi, ma anche influenzando il tipo di studi realizzati, e riducendo, in alcuni casi – in particolare in quegli ambiti più vincolati a un approccio sperimentale o di campo – la possibilità della ricerca stessa. Benché non siamo in grado di dettagliare come la condizione di emergenza pandemica abbia inciso sul tipo di lavori prodotti, sulla loro quantità o qualità, è indubitabile che una ripercussione ci sia stata.

Guardando alla distribuzione dei prodotti conferiti nelle classi di merito (Eccezionale - A; Eccellente - B; Standard - C; Rilevanza sufficiente - D; Scarsa rilevanza o non accettabile - E) (Tabella 2.7) emerge come la maggior parte di essi si collochi nelle classi di merito B - Eccellente (45.99%) e A - Eccezionale (27.89%); il 73.88% circa dei lavori conferiti raggiunge e/o supera, cioè, la soglia dell'eccellenza. Segue una percentuale del 23.80% in classe C, 2.15 in classe D e 0.18% in classe E.

Il confronto tra la VQR 2020–2024 e la VQR 2015–2019 va fatto con cautela, in considerazione delle differenze nei metodi di valutazione adottati nelle due tornate; alla luce di ciò, i risultati vanno letti soprattutto in termini di tendenze generali. In questo quadro, rispetto alla VQR precedente - che collocava il 37.95% dei prodotti in classe A, il 42.51% dei prodotti in classe B, il 13.28% in classe C, il 4.54 % in classe D ed il 1.72% in classe E, emerge una lieve riduzione del punteggio medio complessivo, da 0.79 a 0.77, accompagnata da una diminuzione della quota di prodotti in classe Eccezionale - A e da un aumento dei prodotti in classe Standard - C. La quota di prodotti nelle classi più basse (D ed E) risulta invece complessivamente più contenuta nella VQR 2020–2024. Inoltre, il campo di variazione del punteggio medio tra SSD si riduce da 0.11 a 0.07, indicando una maggiore omogeneità dei risultati tra i settori nella seconda tornata (si veda Figura 1 in Appendice 1). I punteggi medi per settore evidenziano infatti una tendenza complessiva alla stabilità o a lievi riduzioni: alcuni SSD mantengono valori sostanzialmente invariati, mentre altri mostrano un calo moderato (si veda Figura 2 in Appendice 1). La differenza più rilevante non è quindi tanto un peggioramento generalizzato, quanto una

minore distanza tra i settori con punteggi più alti e quelli con punteggi più bassi. Nella VQR 2020–2024 diminuisce la quota di prodotti in classe Eccezionale - A, mentre aumenta la quota di prodotti in classe Standard - C. Al tempo stesso, cresce leggermente la classe Eccellente - B e si riducono in modo netto le classi più basse, cioè Rilevanza sufficiente - D e soprattutto Scarsa rilevanza o non accettabile - E. Ne deriva una distribuzione meno concentrata nell'eccellenza, ma anche meno penalizzata dalle valutazioni deboli.

Dai dati forniti si evidenzia che la classe A tende a ridursi in diversi SSD (si vedano Figure 4-8 in Appendice 1), mentre la classe C aumenta in modo più diffuso. La classe B rimane invece centrale nella distribuzione dei prodotti e, nella seconda tornata, rappresenta la fascia prevalente in molti settori. Le classi D ed E risultano complessivamente più contenute nella VQR 2020–2024, indicando una riduzione della quota di prodotti nelle fasce di merito inferiori.

Nel complesso, quindi, il passaggio dalla VQR 2015–2019 alla VQR 2020–2024 sembra caratterizzarsi per una riduzione della quota di prodotti classificati come Eccezionale - A, un rafforzamento delle classi intermedie B e C, e una diminuzione delle valutazioni più basse (si veda Figura 3 in Appendice 1). La seconda tornata restituisce pertanto un profilo meno polarizzato sull'eccellenza, ma più compatto e con minore incidenza di prodotti nelle classi di merito inferiori.

L'analisi delle valutazioni a livello di Ateneo consente di differenziare fra le valutazioni dei prodotti conferiti dai ricercatori "stabili" nel ruolo ricoperto nel periodo di riferimento della VQR (profilo a) e quelli presentati dai ricercatori in progressione di carriera (profilo b). Questo dato è in linea con la valutazione precedente.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda all'Appendice 1.

## Appendice 1: Considerazioni e analisi specifiche dell'Area

Il GEV, ritiene inserire qui di seguito delle Tabelle, analisi specifiche effettuate per riportare quanto evidenziato nel corpo del rapporto e che non possono essere in esso inserite in forma integrale.

### CONFRONTO TRA VQR 2015–2019 E VQR 2020–2024: PUNTEGGIO MEDIO E DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI NELLE CLASSI DI MERITO PER SSD

Come confronto tra le due tornate di valutazione, si riporta la Figura 1 relativa alle Tabelle 2.7 della VQR 2015–2019 e della VQR 2020–2024, riferite ai punteggi ottenuti e alla distribuzione dei prodotti conferiti nelle classi di merito per SSD. Alle informazioni originariamente presenti nelle tabelle sono state aggiunte alcune statistiche descrittive di sintesi, valore minimo, valore massimo e campo di variazione, calcolate per gli indicatori considerati, al fine di evidenziare l'eterogeneità dei risultati tra SSD e facilitarne il confronto tra le due VQR.

#### VQR 2015-2019

SSD_ric	Somma punteggi	# Prodotti conferiti	Punteggio medio	% Prodotti A	% Prodotti B	% Prodotti C	% Prodotti D	% Prodotti E
M-PSI/01	652.4	838	0.78	36.75	41.29	14.20	5.37	2.39
M-PSI/02	522.5	606	0.86	53.47	35.81	7.59	2.64	0.50
M-PSI/03	244.4	302	0.81	35.76	48.34	11.26	4.30	0.33
M-PSI/04	449.3	597	0.75	33.00	39.70	18.26	6.87	2.18
M-PSI/05	396	501	0.79	39.32	39.12	15.17	4.19	2.20
M-PSI/06	193.8	251	0.77	28.29	51.39	13.55	5.18	1.59
M-PSI/07	217.5	290	0.75	23.45	53.45	15.52	5.17	2.41
M-PSI/08	370.2	449	0.82	40.53	45.43	10.24	2.23	1.56
<b>Totale</b>	<b>3,046.1</b>	<b>3,834</b>	<b>0.79</b>	<b>37.95</b>	<b>42.51</b>	<b>13.28</b>	<b>4.54</b>	<b>1.72</b>
<b>Minimo</b>	<b>193.80</b>	<b>251.00</b>	<b>0.75</b>	<b>23.45</b>	<b>35.81</b>	<b>7.59</b>	<b>2.23</b>	<b>0.33</b>
<b>Massimo</b>	<b>652.40</b>	<b>838.00</b>	<b>0.86</b>	<b>53.47</b>	<b>53.45</b>	<b>18.26</b>	<b>6.87</b>	<b>2.41</b>
<b>Campo di variazione</b>	<b>458.60</b>	<b>587.00</b>	<b>0.11</b>	<b>30.02</b>	<b>17.64</b>	<b>10.67</b>	<b>4.64</b>	<b>2.08</b>

#### VQR 2020-2024

SSD_ric	Somma punteggi	# Prodotti conferiti	Punteggio medio	% Prodotti A	% Prodotti B	% Prodotti C	% Prodotti D	% Prodotti E
PSIC-01/A	733.00	966	0.76	25.57	46.58	25.16	2.59	0.10
PSIC-01/B	509.50	630	0.81	32.86	49.52	16.35	1.11	0.16
PSIC-01/C	249.40	328	0.76	29.57	40.55	26.83	3.05	0.00
PSIC-02/A	505.70	669	0.76	27.50	42.30	27.65	2.09	0.45
PSIC-03/A	474.00	601	0.79	29.12	50.08	18.64	1.83	0.33
PSIC-03/B	225.40	306	0.74	20.59	46.73	30.72	1.63	0.33
PSIC-04/A	250.15	330	0.76	26.67	44.85	25.45	3.03	0.00
PSIC-04/B	456.25	591	0.77	29.10	44.50	24.20	2.20	0.00
<b>Totale</b>	<b>3403.40</b>	<b>4421</b>	<b>0.77</b>	<b>27.89</b>	<b>45.99</b>	<b>23.80</b>	<b>2.15</b>	<b>0.18</b>
<b>Minimo</b>	<b>225.40</b>	<b>306.00</b>	<b>0.74</b>	<b>20.59</b>	<b>40.55</b>	<b>16.35</b>	<b>1.11</b>	<b>0.00</b>
<b>Massimo</b>	<b>733.00</b>	<b>966.00</b>	<b>0.81</b>	<b>32.86</b>	<b>50.08</b>	<b>30.72</b>	<b>3.05</b>	<b>0.45</b>
<b>Campo di variazione</b>	<b>507.60</b>	<b>660.00</b>	<b>0.07</b>	<b>12.27</b>	<b>9.53</b>	<b>14.37</b>	<b>1.94</b>	<b>0.45</b>

Figura 1. Elaborazione tabella 2.7 della VQR 2015-2019 e VQR 2020-2024

Nel confronto tra VQR 2015–2019 e VQR 2020–2024 emerge una lieve riduzione del punteggio medio complessivo, da 0.79 a 0.77, accompagnata da una diminuzione della quota di prodotti in classe Eccezionale - A e da un aumento dei prodotti in classe Standard - C. La quota di prodotti nelle classi più basse (D ed E) risulta invece complessivamente più contenuta nella VQR 2020–2024. Inoltre, il campo di variazione del punteggio medio tra SSD si riduce da 0.11 a 0.07, indicando una maggiore omogeneità dei risultati tra settori nella seconda tornata.

Il grafico sul punteggio medio per settore (Figura 2) evidenzia infatti una tendenza complessiva alla stabilità o a lievi riduzioni: alcuni SSD mantengono valori sostanzialmente invariati, mentre altri mostrano un calo moderato. La differenza più rilevante non è quindi tanto un peggioramento generalizzato, quanto una minore distanza tra i settori con punteggi più alti e quelli con punteggi più bassi.

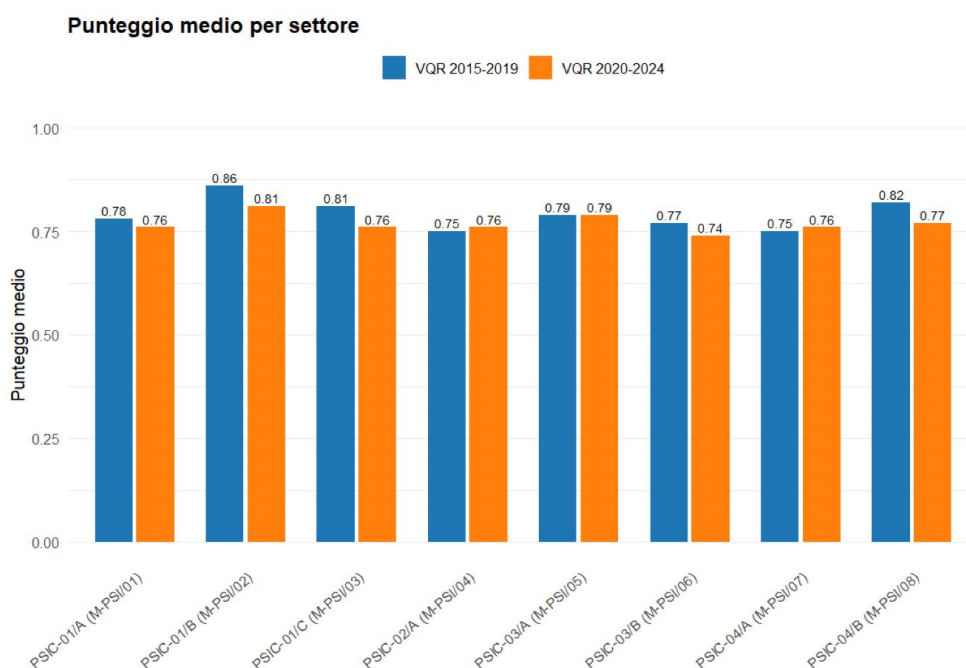
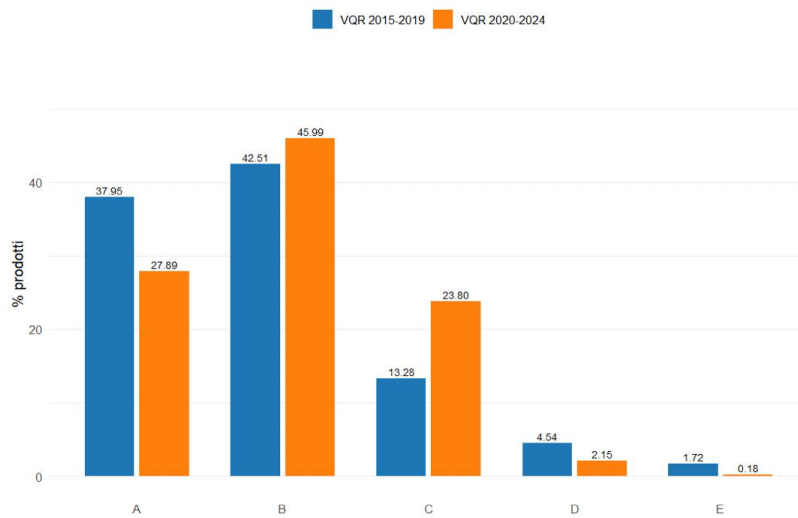


Figura 2. Punteggio medio per SSD nelle VQR 2015-2019 e 2020-2024. La figura riporta, per ciascun SSD, il confronto tra il punteggio medio ottenuto nella VQR 2015-2019 e quello ottenuto nella VQR 2020-2024. Le etichette riportano la nuova denominazione SSD seguita, tra parentesi, dalla corrispondente vecchia denominazione. Il punteggio medio è calcolato come rapporto tra la somma dei punteggi ottenuti e il numero di prodotti conferiti.

I grafici relativi alle classi di merito (Figura 3) chiariscono meglio la natura del cambiamento. Nella VQR 2020–2024 diminuisce la quota di prodotti in classe Eccezionale - A, mentre aumenta la quota di prodotti in classe Standard - C. Al tempo stesso, cresce leggermente la classe Eccellente - B e si riducono in modo netto le classi più basse, cioè Rilevanza sufficiente - D e soprattutto Scarsa rilevanza o non accettabile - E. Ne deriva una distribuzione meno concentrata nell'eccellenza, ma anche meno penalizzata dalle valutazioni deboli.

**Distribuzione complessiva dei prodotti per classe**



*Figura 3. Distribuzione complessiva dei prodotti per classe. Punteggi ottenuti e distribuzione dei prodotti conferiti nelle classi di merito per SSD. La Figura riporta la distribuzione percentuale dei prodotti conferiti nelle classi finali di merito (Eccezionale – A, Eccellente – B, Standard – C, Rilevanza sufficiente – D, Scarsa rilevanza o non accettabile – E) nell’Area, per SSD di afferenza del ricercatore. Le percentuali sono calcolate sul totale dei prodotti conferiti in ciascun SSD.*

I grafici per singola classe (Figure 4-8) confermano questa dinamica: la classe A tende a ridursi in diversi SSD, mentre la classe C aumenta in modo più diffuso. La classe B rimane invece centrale nella distribuzione dei prodotti e, nella seconda tornata, rappresenta la fascia prevalente in molti settori. Le classi D ed E risultano complessivamente più contenute nella VQR 2020–2024, indicando una riduzione della quota di prodotti nelle fasce di merito inferiori.

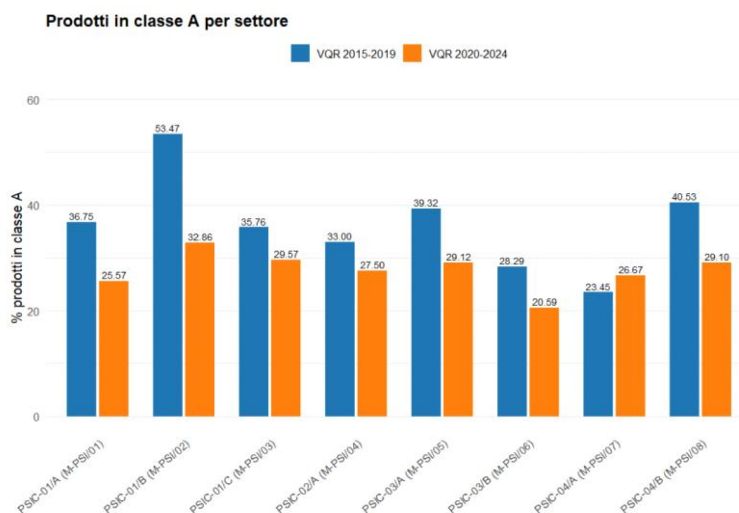


Figura 4. Prodotti conferiti in classe Eccezionale (A) per SSD. La Figura riporta, per ciascun SSD, la percentuale di prodotti conferiti classificati come Eccezionale – A nelle due tornate VQR considerate.

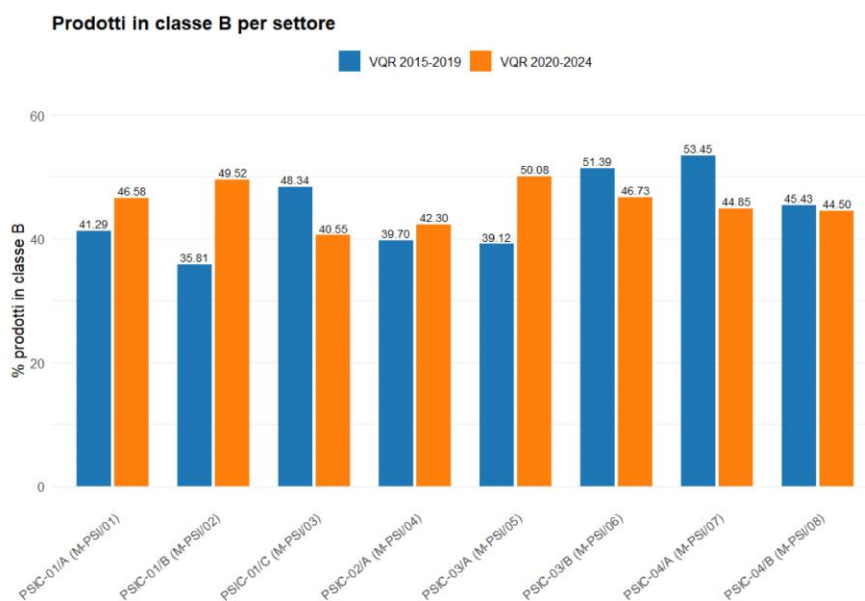


Figura 5. Prodotti conferiti in classe Eccellente (B) per SSD. La figura riporta, per ciascun SSD, la percentuale di prodotti conferiti classificati come Eccellente – B nelle due tornate VQR considerate.



Figura 6. Prodotti conferiti in classe Standard (C) per SSD. La figura riporta, per ciascun SSD, la percentuale di prodotti conferiti classificati come Standard - C nelle due tornate VQR considerate.



Figura 7. Prodotti conferiti in classe Rilevanza sufficiente (D) per SSD. La figura riporta, per ciascun SSD, la percentuale di prodotti conferiti classificati come Rilevanza sufficiente (D) nelle due tornate VQR considerate.

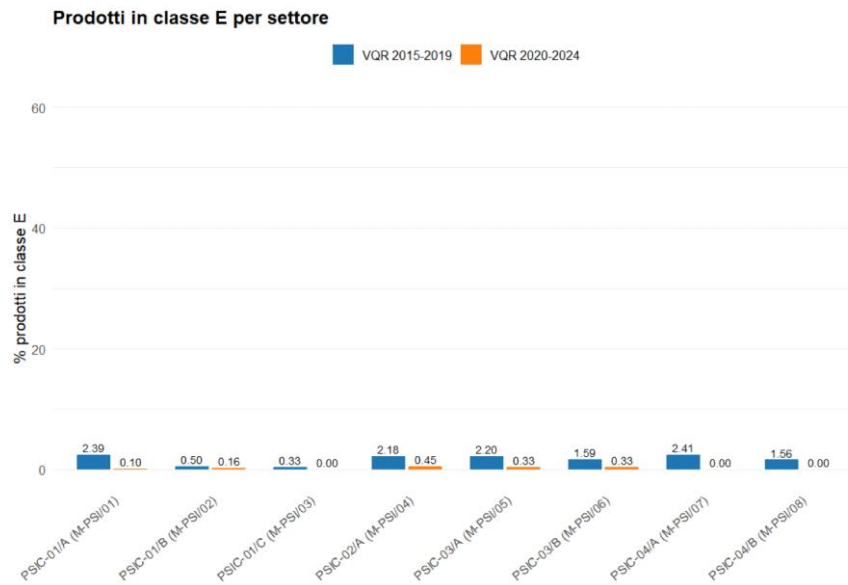


Figura 8. Prodotti conferiti in classe Scarsa rilevanza o non accettabile (E) per SSD. La figura riporta, per ciascun SSD, la percentuale di prodotti conferiti classificati come Scarsa rilevanza o non accettabile (E) nelle due tornate VQR considerate.

Nel complesso, quindi, il passaggio dalla VQR 2015–2019 alla VQR 2020–2024 sembra caratterizzarsi per una riduzione della quota di prodotti classificati come Eccezionale - A, un rafforzamento delle classi intermedie B e C, e una diminuzione delle valutazioni più basse. La seconda tornata restituisce pertanto un profilo meno polarizzato sull'eccellenza, ma più compatto e con minore incidenza di prodotti nelle classi di merito inferiori (Figura 9).

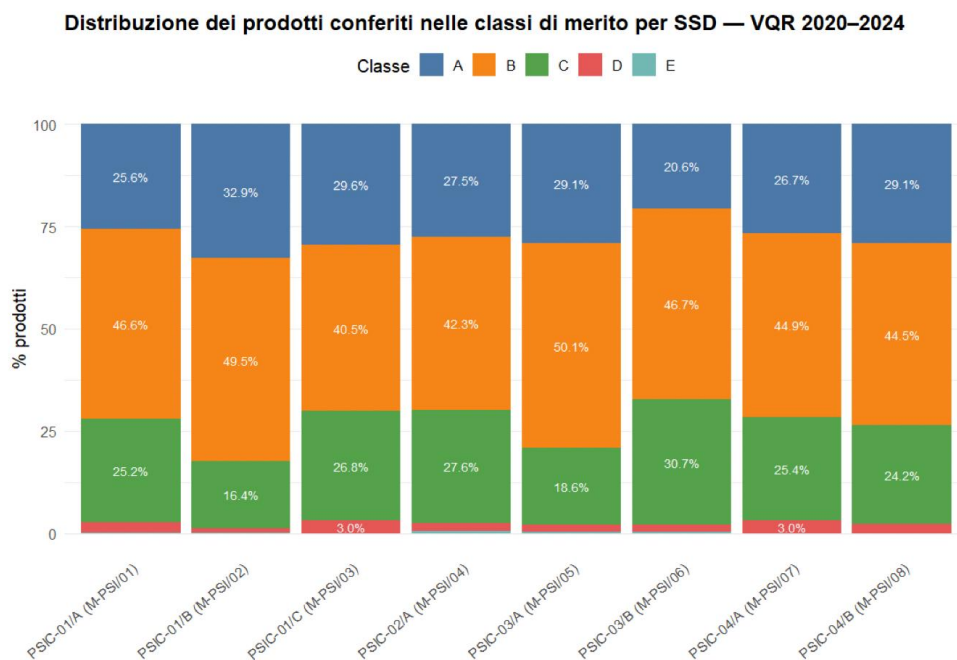


Figura 9. Distribuzione dei prodotti conferiti nelle classi di merito per SSD – VQR 2020-2024.

## Osservazioni volte al miglioramento del processo di valutazione della ricerca

A valle dell'esercizio di valutazione il GEV ha formulato alcune osservazioni e azioni propositive utili a migliorare il processo di valutazione della ricerca e a perfezionarlo sotto diversi aspetti, con l'obiettivo di (Figura 10):

- garantire uniformità nell'interpretazione e nell'applicazione dei criteri di valutazione da parte dei revisori (sia membri GEV, sia revisori esterni);
- diminuire significativamente i casi di valutazioni non convergenti e assicurare per questi casi una uniformità dei criteri di soluzione;
- garantire la trasparenza e chiarezza dei criteri di valutazione per i ricercatori che conferiscono i prodotti
- aumentare la consapevolezza e la partecipazione dei ricercatori nel processo di valutazione;
- garantire una valutazione esperta e competente rispetto alla sede di pubblicazione e una peer review approfondita per ciascun prodotto;
- aumentare la partecipazione di revisori esterni esperti nel processo di valutazione dei prodotti della ricerca.

### a) Definizione dei criteri di valutazione della qualità dei prodotti

In prospettiva, è decisivo che, nel documento sulle modalità di valutazione dei prodotti di ricerca del GEV, si aggiunga - per ciascun criterio - alla definizione generale una descrizione dettagliata e analitica degli elementi da valutare, tenendo conto anche dei diversi tipi di prodotti (articoli di ricerca empirica, review, metanalisi, monografie, contributi in volume, ecc.).

### b) Impiego degli indicatori bibliometrici

Per ciascuno dei due indicatori citazionali, uno riferito al prodotto e uno riferito alla sede di pubblicazione del prodotto, è essenziale definire in modo chiaro e dettagliato nel documento sulle modalità di valutazione dei prodotti di ricerca del GEV come e quanto pesano nella modulazione della valutazione qualitativa, come vadano integrati nel giudizio di qualità e come vadano utilizzati ai fini dell'attribuzione dei prodotti a una delle categorie di merito, tenendo conto che i prodotti con indicatori bibliometrici sono stati sottoposti a un processo di peer review ai fini della pubblicazione.

### c) Classificazione delle riviste

È importante che la valutazione delle riviste sia effettuata da revisori esperti che conoscono le riviste internazionali di riferimento per le specifiche tematiche di ricerca al fine di integrare la valutazione della qualità con gli indicatori bibliometrici, anche tenendo conto che riviste internazionali prestigiose per specifiche tematiche di ricerca possono avere indicatori di impatto diversamente classificati nei database Scopus e WoS.

#### **d) Open science e open access**

Sono da concordare criteri chiari, da esplicitare nel documento sulle modalità di valutazione dei prodotti di ricerca del GEV, rispetto alle pratiche di open science e open access, sia per quanto riguarda la sede di pubblicazione dei prodotti sia per quanto riguarda la possibilità e i motivi di restrizione nella pubblicazione dei dati.

#### **e) Modalità di soluzione di valutazioni non convergenti**

Poiché la responsabilità della valutazione conclusiva è in capo al GEV, nel caso di divergenze importanti nella valutazione tra membri GEV e/o revisori esterni, sarebbe corretto che la discussione fosse riportata all'interno dell'intero GEV.

#### **f) Numero di prodotti assegnati per ciascun componente GEV**

Considerato la quantità di prodotti conferiti in relazione alla numerosità e composizione del GEV, andrebbe significativamente ridotto il numero di prodotti assegnati a ciascun componente GEV, aumentando la numerosità dei componenti GEV in proporzione al numero di prodotti per settore scientifico disciplinare e garantendo ex ante un ampio numero di revisori esterni.

#### **g) Criteri di assegnazione dei prodotti ai componenti GEV**

È da affinare il meccanismo di assegnazione dei prodotti ai componenti GEV, che dovrebbe essere inequivocabilmente agganciato al settore scientifico disciplinare e agli ambiti di competenza. A tale scopo è da considerare l'ipotesi di aumentare la numerosità dei componenti GEV così come quella di garantire ex ante un numero ampio di revisori esterni (sia per settore scientifico disciplinare che per ambiti di competenza specifici).

#### **h) Formazione per la valutazione della qualità della ricerca dei membri GEV e dei revisori esterni**

E' cruciale che la formazione non verta esclusivamente sugli aspetti procedurali e tecnici, ma assuma a tema centrale l'approccio alla valutazione della qualità della ricerca, prevedendo un percorso iniziale di applicazione sperimentale dei criteri condotto in modo interattivo e di discussione tra i membri GEV e i revisori esterni (per giungere a modalità di applicazione condivise dei criteri) e incontri in itinere di confronto e discussione tra i membri GEV per verificare tempestivamente le problematiche emerse e individuare soluzioni condivise.

Per tutti i punti sopra elencati, ma in modo particolare per a), b) d) e h), si ritiene fondamentale un confronto dialogico continuo tra il GEV e ANVUR, all'interno del GEV, e tra i diversi GEV.

	Garantire uniformità nell'interpretazione e nell'applicazione dei criteri di valutazione	Diminuire i casi di valutazioni non convergenti	Garantire la chiarezza e trasparenza dei criteri di valutazione	Aumentare la consapevolezza dei ricercatori nel processo di valutazione	Garantire una valutazione esperta e competente	Garantire una peer review approfondita	Aumentare la partecipazione dei revisori esterni
a) Criteri di valutazione	X	X	X	X			
b) Indicatori bibliometrici	X	X	X	X			
c) Classificazione delle riviste	X	X	X	X	X		
d) Open science e open access	X		X	X			
e) Valutazioni non convergenti	X	X					
f) Numero di prodotti						X	
g) Criteri di assegnazione dei prodotti					X		X
h) Formazione	X	X					

Figura 10. Azioni proposte e relativi obiettivi